



LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817
e-mail : vrps06000l@istruzione.it - [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:vrps06000l@pec.istruzione.it)
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2018-2019

CLASSE 5E

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- ◆ 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- ◆ 6. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- ◆ 8. Relazioni e percorsi formativi svolti
- ◆ 9. Griglie di valutazione della attività curricolare
- ◆ 10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.ssa	AURICEDRI MONICA	(Lettere)
◆ Prof.	GARZON DANIELE	(Storia e Filosofia)
◆ Prof. ssa	FORTUNA SUSANNA	(Inglese)
◆ Prof.	MAINWARING RAYMOND JOHN	(Inglese)
◆ Prof. ssa	COSTA SARA	(Tedesco)
◆ Prof. ssa	HEPPNER GUDRUN	(Tedesco)
◆ Prof. ssa	LA PASTINA CATERINA	(Spagnolo)
◆ Prof. ssa	PUENTES LARISSA	(Spagnolo)
◆ Prof. ssa	MONDINI ELENA	(Matematica e Fisica)
◆ Prof.	VOLPE MANUEL	(Scienze)
◆ Prof.	BATTAGLIA ANTONIO	(Storia dell'arte)
◆ Prof. ssa	PIONA ELISABETTA	(Scienze motorie)
◆ Prof. ssa	PALMANO GIORGIA	(Religione)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 29 studenti

Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 26 studenti

Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 27 studenti

Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 27 studenti

Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 25 studenti

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia
Italiano	Auricedri Monica	Auricedri Monica	Auricedri Monica	Auricedri Monica	Auricedri Monica
Latino	Auricedri Monica	Auricedri Monica			
Storia	Auricedri Monica	Auricedri Monica	Tomelleri Loris	Garzon Daniele	Garzon Daniele
Filosofia			Tomelleri Loris	Garzon Daniele	Garzon Daniele
Inglese	Lestingi Maria Cristina	Lestingi Maria Cristina	Fortuna Susanna	Fortuna Susanna	Fortuna Susanna
Inglese conversazione	Higginson Christine	Higginson Christine	Higginson Christine	Della Cioppa Diana	Mainwaring Raymond John
Matematica	Pozzato Daniela	Rossi Cecilia	Mondini Elena	Mondini Elena	Mondini Elena
Fisica			Mondini Elena	Mondini Elena	Mondini Elena
Disegno			Battaglia Antonio	Battaglia Antonio	Battaglia Antonio
Scienze	Greco Lina	Scapini Paolo	Scapini Paolo	Volpe Manuel	Volpe Manuel
Ed. Fisica	Piona Elisabetta	Piona Elisabetta	Piona Elisabetta	Piona Elisabetta	Piona Elisabetta
Tedesco	Costa Sara	Costa Sara	Costa Sara	Costa Sara	Costa Sara
Tedesco conversazione	Heppner Gudrun	Heppner Gudrun	Heppner Gudrun	Heppner Gudrun	Heppner Gudrun
Spagnolo	Frangione Emanuele	Arzenton Giulia	Arzenton Giulia	Bocchino Caterina	La Pastina Caterina
Spagnolo conversazione	Puentes Larissa	Puentes Larissa	Puentes Larissa	Puentes Larissa	Puentes Larissa

Nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di Matematica, Scienze naturali e Spagnolo; pure nel triennio si è mantenuta una discreta continuità a parte un avvicendamento in Conversazione inglese, Scienze, Storia e Filosofia e in Spagnolo; in Conversazione Inglese e in Spagnolo i docenti sono cambiati ogni anno.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe nel corso degli anni si è sempre contraddistinta per una buona coesione, il senso di responsabilità e lo spirito collaborativo con i docenti.

Gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse per l'apprendimento e il dialogo educativo; anche l'applicazione nello studio, seppur diversificata a seconda delle motivazioni e delle attitudini personali, sembra generalmente cresciuta.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe tre gruppi di livello: alcuni studenti hanno mostrato ottimo interesse e un metodo di studio critico e personale, hanno partecipato con responsabilità all'attività didattica e hanno pertanto ottenuto un profitto molto buono o ottimo nelle varie discipline; altri ragazzi hanno mostrato interesse e impegno generalmente costanti e una discreta capacità rielaborativa che hanno permesso loro di perseguire un profitto nel complesso discreto o buono; qualche studente, nonostante appaia motivato e migliorato nell'impegno scolastico, presenta alcune incertezze in una o più materie, probabilmente a causa di lacune pregresse o di uno studio ancora mnemonico con scarse rielaborazioni personali.

Rispetto agli obiettivi di cittadinanza la classe è cresciuta e maturata nel quinquennio e pertanto sono stati generalmente perseguiti.

Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite 2. Pianificare il lavoro 3. Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio 4. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse 5. Stabilire relazioni significative tra le informazioni 6. Ampliare il linguaggio specifico delle discipline di studio
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui 2. Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità 3. Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare) 4. Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza 5. Sapere trovare soluzioni insieme

	6. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà
Collaborare e partecipare	1. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 2. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento
Risolvere i problemi	1. Riconoscere situazioni problematiche e attivarsi nella ricerca di soluzioni adeguate
Individuare collegamenti e relazioni	1. Operare confronti 2. Stabilire relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione	1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto 2. Interpretare criticamente le informazioni ascoltate

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/ di PROGETTO E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative che qui vengono elencate ma vengono specificate nei paragrafi successivi relativi alle attività di progetto caratterizzanti il corso e alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Rappresentazione teatrale <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> , L. Pirandello	Intera classe
Rappresentazione teatrale in lingua spagnola	Intera classe
Conferenza <i>Il viaggio dei deportati</i>	Intera classe
Conferenza AVIS	Intera classe
Conferenza <i>Nascita e storia dell'Unione Europea</i>	Intera classe
Conferenza <i>L'Europa che verrà</i>	Intera classe
Conferenza <i>Diritto all'identità e alla differenza</i>	Intera classe
Conferenza <i>Genoma umano</i>	Intera classe
Conferenza spettacolo su Haber	Intera classe
Progetto <i>Educazione stradale</i>	Intera classe
Viaggio di istruzione a Napoli	Intera classe
Orientamento in uscita	Intera classe
<i>Tiro a volo</i>	Intera classe
Progetto <i>Basket in carrozzina</i>	Intera classe
Progetto <i>Scuole aperte</i>	Gruppo di alunni
Olimpiadi di Italiano	Gruppo di alunni
Certificazioni linguistiche	Gruppo di alunni
Tandem scuola-università	Gruppo di alunni
Settimana della cultura	Gruppo di alunni

4.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

Tutte le quinte dell'istituto hanno seguito questi percorsi:

- Formazione sulla storia e struttura della Costituzione italiana
- Formazione sulle istituzioni europee

Percorsi relativi a queste tematiche e altre iniziative su Cittadinanza e Costituzione sviluppate nella classe :

CLASSE 5E	
a.s. 2018/19 (quinto anno)	

Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.)		
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE attività svolta
Garzon Daniele	<i>"L'Europa che verrà"</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 30 gennaio 2019: conferenza tenuta in aula magna dal prof. Francesco Zampieri dal titolo <i>"Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici"</i>; 2. 7 febbraio 2019: conferenza dal titolo <i>"Europa: il futuro nei giovani"</i> tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona; 3. 23 marzo 2019: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione EuroliberaForum, che tratterà la seguente tematica: <i>"Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro"</i>.
Garzon Daniele	<i>"Pensare la Costituzione: temi e questioni"</i>	<p>Tre ore di lezione in compresenza con la prof.ssa Ilaria Marconcini sui seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. com'è nata la Costituzione italiana 2. contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale 3. libertà e responsabilità 4. lavoro e rappresentanza 5. uguaglianza e diritti
Garzon Daniele	<i>Giornata della memoria</i>	Conferenza dal titolo <i>"La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah"</i> tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia
Garzon Daniele	<i>"Diritto all'identità e alla differenza"</i>	Convegno organizzato dall'Ass. <i>"Alle radici dei diritti"</i> presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona (1 dicembre 2018)
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Piona Elisabetta	Educazione e sicurezza stradale	<p>giovedì 13 dicembre 2018- Spettacolo realizzato dalla 'Nuova Compagnia Teatrale' di Verona, associazione culturale no-profit fondata nel 1990, in collaborazione con l'Associazione "Verona Strada Sicura", A4Holding spa, Man Truck & Bus Italia spa, BPM e Patrocinato dalla Polizia di Stato, dai Vigili del Fuoco e dalla FNOI. La proposta ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed</p>

		evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali e ha lo scopo di favorire una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti da traffico tra i giovani, in particolare tra i neo-patentati e quelli che a breve conseguiranno la patente per la conduzione di motoveicoli e/o autoveicoli.
Piona Elisabetta	DIVERSABILITA'- OLYMPIC BASKET A.S.D. PRESENTA IL BASKET IN CARROZZINA	06-feb-19: incontro con gli atleti della squadra Olympic Basket che hanno proposto delle attività inerenti alla realtà del BASKET IN CARROZZINA, della disabilità e del gioco di squadra
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Volpe Manuel	Conferenza spettacolo su Fritz Haber	14/3 La conferenza-spettacolo si concentra su temi etici e politici di grande rilievo, come il rapporto tra scienza e potere, il legame tra scienza e industria, la questione ebraica.
Volpe Manuel	Il Genoma umano	14/2 Conferenza "il Genoma Umano: variabilità, differenze e opportunità per la salute umana"
Moduli didattici di cittadinanza e costituzione svolti da singoli docenti o in modo pluridisciplinare a.s. 2018/19 (quinto anno)		
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Garzon Daniele	<i>"L'Europa che verrà"</i>	Cinque ore di lezioni tenute dall'insegnante di classe sulle tappe dell'unificazione europea e le principali
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Garzon Daniele	<i>"Pensare la Costituzione: temi e questioni"</i>	Tre ore di lezione in compresenza con la prof.ssa Ilaria Marconcini sui seguenti temi: -com'è nata la Costituzione italiana -contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale -libertà e responsabilità -lavoro e rappresentanza -uguaglianza e diritti
NOME DEL	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)

DOCENTE COMPILATORE		
Costa Sara	“Für die Würde des Menschen” (Per la dignità dell’essere umano)	Collegata al modulo di storia tedesca sul periodo nazista (in programma nel secondo quadrimestre), è stata inserita un’ora di riflessione nella lezione di tedesco per la Giornata della Memoria; argomenti toccati: populismo, propaganda, linguaggio dell’odio e divisivo, attribuzioni di diverso valore, assuefazione, indifferenza, compassione, indignazione, diritti umani, reazioni di fronte alla violazione dei diritti umani oggi sull’esempio della situazione delle persone migranti.
Auricedri Monica	Il ruolo della donna nella società attraverso lo studio della letteratura	In linea con i programmi di storia e storia dell’arte, nel percorso di letteratura svolto durante l’anno scolastico sono sempre state messe in evidenza le figure femminili e l’evoluzione del loro ruolo nella società della seconda metà dell’ Ottocento e del Novecento.
Antonio Battaglia	Il ruolo della donna nella società, attraverso la lettura di opere d’arte	Collegato al modulo di storia, sono state impostate delle lezioni che attraverso la visione di opere d’arte hanno affrontato la tematica dei diritti delle donne nella società moderna e contemporanea. Tra fine Ottocento e inizio Novecento la donna comincia a far sentire la propria voce e a chiedere gli stessi diritti degli uomini. L’industrializzazione inoltre contribuì al cambiamento: le donne cominciarono a lavorare e a capire di essere valide tanto quanto gli uomini, soprattutto durante le due guerre mondiali, quando dovettero sostituire nei loro compiti gli uomini, chiamati a combattere. L’arte rappresenta perfettamente questi mutamenti sociali, attraverso rappresentazioni di donne non più viste come Madonne, ma donne forti, vere, a volte concepita artisticamente in maniera negativa come la donna-virago o la femme fatale, che vuole “divorare” o soggiogare, attraverso la sua sensualità, l’uomo.

CLASSE 5E		
a.s. 2017/18 (quarto anno)		
Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.)		
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)

Garzon Daniele	<i>La giornata della memoria</i>	Conferenza in aula magna dal titolo "Le immagini della Shoah" tenuta dallo storico Carlo Saletti dell'Ass. "Crea" di Custoza
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
FORTUNA SUSANNA	PROGETTO "SOCIAL DAY"	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria) • una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria) <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani; - stimolare la formazione del cittadino europeo - permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).

CLASSE 5E		
a.s. 2016/17 (terzo anno)		
SOLO SE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato (assemblee, incontri con autori, conferenze etc.)		
NOME DEL DOCENTE COMPILATORE	TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)

<p>FORTUNA SUSANNA</p>	<p>Progetto "Social Day"</p>	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria) • una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria) <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani; - stimolare la formazione del cittadino europeo - permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).
----------------------------	--------------------------------------	---

5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I PCTO già Alternanza Scuola Lavoro, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5 Sezione E** indirizzo **Liceo Linguistico** nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola

Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente ;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
x	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
x	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
x	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
x	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
x	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
x	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
x	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese/francese/tedesco/spagnolo</i>	Aula	20

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
x	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
x	<i>Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso</i>	Azienda	4
x	<i>Progettazione partecipata ed autocostruzione di elementi di arredo con materiale di riciclo</i>	Ente	6
x	<i>Training Course on World Politics and International Relations</i>	Ente	50
x	<i>Formazione per la campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di</i>	Ente	6

	Roma		
x	Preparazione all'accoglienza turisti presso la mostra "Ravenna lo splendore dei Mosaici" organizzata dal Comune di Villafranca	Aula	2
x	Corso in lingua inglese sulla psicologia del Edinburgh Language Centre	Azienda	20
x	Corso in lingua straniera specifico sulle attività lavorative	Azienda	20
x	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
x	Ambito Sanitario	x	Ambito Artistico Culturale
x	Ambito Scientifico -Naturalistico- Ambientale	x	Ambito Economico Amministrativo pubblico
x	Ambito Turistico- Linguistico	x	Ambito Commerciale Produttivo
x	Ambito Sociale-Educativo		Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
x	Ambito Sportivo/Ricreativo		Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria	x	Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
x	Stage linguistico	Bath
x	Progetto "Il Lavoro Sociale" in coll. con Gruppo Abele Onlus	Torino
x	"Scopri La Scienza in Villa" 2017 in coll. Con Pentaformazione.....	Villafranca di Verona
x	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
x	Chiesa di San Rocco, in coll. con Comune di Villafranca di Verona	Villafranca di Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

I Consigli di classe delle classi quinte, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico hanno espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL

Competenze Trasversali	Descrittore	Valutazione
COMUNICAZIONE L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità <input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale- non verbale) <input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale <input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto 	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità <input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni 	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati	Livello 2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1

<p>PROBLEM SOLVING L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando <input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati 	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.	Livello 4
	L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.	Livello 3
	L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi	Livello 2
	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
<p>LAVORARE IN GRUPPO L'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista <input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità <input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse <input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa <input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità 	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3
	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
Competenze di Ambito	Descrittori	valutazione
<p>Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la 	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4

<p>clientela straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali 	<p>L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 3
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 2
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 1
<p>tecnico-scientifico(matematica e fisica, scienze, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali <input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi 	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 4
	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 3
	<p>L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 2
	<p>L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 1
<p>Storico-culturale(lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza <input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, 	<p>L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 4
	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 3

<p>artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche 	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 2</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	<p>Livello 4</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	<p>Livello 3</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 2</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	<p>Livello 4</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	<p>Livello 3</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	<p>Livello 2</p>

	L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.	Livello 1
Informatico-ingegneristico(italiano, matematica e fisica, informatica) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico <input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; 	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 4
	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 3
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 2
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati	Livello 1

6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

-La figura della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

Materie coinvolte : Italiano, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Spagnolo, Inglese, Tedesco.

-La guerra

Materie coinvolte : Italiano, Storia, Filosofia, Spagnolo, Inglese, Tedesco

7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

8. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO

CL.5E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Monica Auricedri

Testo in adozione: Baldi, Giusso, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1,3.2, Paravia
Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Paradiso, ed.libera

A)PROFILO DELLA CLASSE

Il clima creatosi in questi anni all'interno della classe è buono e le relazioni tra gli studenti e con la docente sono sempre state improntate al rispetto e caratterizzate da una fattiva collaborazione. Anche l'interesse verso la disciplina è sempre stato nel complesso positivo; alcuni studenti, particolarmente motivati ed interessati alla materia, hanno svolto approfondimenti che hanno poi condiviso con l'intera classe. La maggior parte dei ragazzi ha acquisito un adeguato metodo di studio, per alcuni studenti anche critico e personale; solo alcuni dimostrano un approccio allo studio più mnemonico e poco rielaborativo. Anche per quanto riguarda l'esposizione si evidenziano caratteristiche diverse: una parte degli studenti è in grado di esprimersi in modo corretto e con proprietà lessicale sia nella produzione orale che in quella scritta; altri incontrano ancora difficoltà nell'esposizione orale e soprattutto in quella scritta, anche se riescono generalmente ad ottenere risultati soddisfacenti nello studio della letteratura.

Il profitto risulta nel complesso soddisfacente per quanto riguarda la lingua e la letteratura italiana.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: dei linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE E ABILITA'

OBIETTIVI TRIENNIO - Tutti gli indirizzi - MATERIA: ITALIANO		
<i>Il Dipartimento di Lettere, sulla base delle "Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo", stabilisce i seguenti obiettivi di apprendimento per il triennio, articolati secondo le aree comuni a tutti i percorsi liceali, e secondo competenze, abilità e conoscenze.</i>		
	Competenze specifiche	Abilità/Capacità
Area Metodologica	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;2. Esser consapevoli dei diversi metodi disciplinari; valutare l'affidabilità dei risultati;3. Comprendere le interconnessioni tra metodi e contenuti;	Pratica dei metodi della critica letteraria attraverso l'esercizio sui testi.

<p style="text-align: center;">Area Linguistico- comunicativa</p>	<p>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana sapendo: - dominare la scrittura in tutti gli aspetti, adeguandola a contesti e scopi - leggere e comprendere testi complessi - esporre oralmente in forma curata e adeguata al contesto</p> <p>2. Riconoscere rapporti e porre confronti tra lingua italiana e altre lingue antiche e moderne</p> <p>1. Utilizzare i media digitali per studiare, ricercare e comunicare</p>	<p>a. Cura della produzione scritta: consolidare e approfondire le capacità linguistiche scritte, riguardo la costruzione del testo, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi dell'interpunzione, e le scelte lessicali; uso linguistico corretto ed efficace;</p> <p>b. Cura della produzione orale: colmare eventuali lacune e consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali; rispettare i turni verbali, curare l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva; uso linguistico corretto ed efficace;</p> <p>c. Pratica dell'argomentazione e del confronto</p> <p>d. Lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;</p> <p>e. Uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca.</p>
<p style="text-align: center;">Area logico- argomentativa</p>	<p>1. Sostenere, ascoltare e valutare criticamente una tesi;</p> <p>2. Ragionare con rigore logico, individuando problemi e soluzioni;</p> <p>3. Leggere e interpretare criticamente contenuti di diverse forme comunicative.</p>	

CONOSCENZE

LINGUA

1. Consolidare e sviluppare le conoscenze e competenze linguistiche, affinando le capacità di comprensione e produzione.
2. Tipologie testuali: tipologia A, B, C del nuovo esame di stato.

LETTERATURA

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socioculturale in cui si colloca;
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico;
4. Saper riferire con chiarezza, in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico-letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati;
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, testo argomentativo) con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato;
6. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare il proprio giudizio critico;
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi di letteratura straniera;
8. Saper operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloquio d'esame.

D) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro prioritario è stato la lezione frontale attraverso la quale, partendo dalla lettura e dall'interpretazione dei testi, si è cercato di far emergere i concetti generali sia per quanto riguarda i contenuti che l'aspetto retorico-stilistico delle opere stesse. Lo studio della letteratura è stato indirizzato a fare in modo che i ragazzi acquisissero un' adeguata conoscenza dei fenomeni letterari attraverso la lettura e l'analisi dei testi, il confronto tra testi di uno stesso autore e con altri, la contestualizzazione dell'opera all'interno dell'esperienza dell'autore.

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE					
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)		
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)				
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)		
X	Lezione / applicazione				
X	Letture e analisi diretta dei testi				
MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo	X	Visite guidate		
X	Altri libri	X	Lettore DVD		
X	Dispense, schemi	X	Computer		
X	Dettatura di appunti	X	Mostre		
X	Videoproiettore/LIM	X	Biblioteca		

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA DI VERIFICHE						
TIPOLOGIA			NUMERO			
			1°Quadrimestre	2°Quadrimestre		
			re	re		
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	2	2	Interrogazioni*
X	Tema - relazione	X	Interrogazione			Simulazioni colloqui
X	Testo argomentativo	X	Simulazione colloquio	2	2	Prove scritte
X	Test a risposta aperta					Test (di varia tipologia)

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero per le insufficienze evidenziate al termine del quadrimestre è stato svolto in itinere con esercitazioni sulle tipologie del nuovo esame di stato.

F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

Periodo: settembre-ottobre
G. LEOPARDI: biografia
Giacomo Leopardi, vita e poetica La prima fase del pensiero leopardiano e la poetica dell'indefinito e del vago Il primo nucleo dei Canti: le canzoni classicistiche e gli "idilli" Il silenzio poetico e le Operette morali Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi; il Ciclo di Aspasia

Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; Alla luna; Il sabato del villaggio; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno (...); Il passero solitario; A se stesso; La ginestra o fiore del deserto. Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese
Periodo: novembre-dicembre
MODULO 2. – IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DEL REALISMO E IL DECADENTISMO
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinate storico-culturali - La periodizzazione - Il Positivismo, una filosofia del progresso - Tardo-romanticismo: la poetica della Scapigliatura - Il Naturalismo e il Verismo: narratori francesi e itali - Il Decadentismo
Periodo: novembre
Verga: notizie biografiche Gli esordi letterari e i romanzi pre-veristi; La produzione verista: Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro-don Gesualdo.
Testi: Vita dei campi: Rosso Malpelo; La Lupa Novelle rusticane: La roba Il Ciclo dei vinti: I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; la conclusione del romanzo; Mastro-don Gesualdo: La rivoluzione e la commedia dell'interesse; La morte di Mastro-don Gesualdo
Periodo: dicembre-febbraio
G. PASCOLI: notizie biografiche e poetica
Testi: Myrica: Novembre; X agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera
G. D'ANNUNZIO: notizie biografiche e poetica
L'esteta dalla vita inimitabile; L'estetismo; Il superuomo
Testi: Il piacere, incipit; Alcyone, La pioggia nel pineto; La sera fiesolana Notturmo
Periodo: febbraio-marzo
MODULO 3. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
Coordinate storico-culturali:
Verso la Grande guerra: l'età dell'imperialismo La reazione al Positivismo e la filosofia della crisi Simbolismo e Decadentismo Le Avanguardie: Futurismo e Dadaismo
Testi: F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
Periodo: aprile-maggio

<p>MODULO 4. IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>SVEVO: notizie biografiche e poetica. La figura dell'inetto nei suoi tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. La coscienza di Zeno, lettura integrale del romanzo.</p> <p>L. PIRANDELLO: biografia; l'ideologia e i temi ; la poetica dell'umorismo; il teatro Pirandello narratore: i romanzi e le novelle; Testi: L'Umorismo: "La poetica dell'umorismo" Novelle: Ciulla scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo Il teatro: Sei personaggi in cerca di autore, visione rappresentazione teatrale</p>	
<p>UNGARETTI: biografia e poetica</p> <p>Testi: L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Mattina; Allegria di naufragi; Soldati; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso Il dolore: Tutto ho perduto</p>	
<p>E. MONTALE: notizie biografiche e poetica</p> <p>Testi: Ossi di seppia: I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Forse un mattino; Merigiare pallido e assorto Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Ti libero la fronte dai ghiaccioli Satura, Ho sceso, dandoti il braccio (...)</p>	
<p>L'ERMETISMO</p> <p>S. QUASIMODO, la poetica. Testi: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici</p>	
<p>MODULO 5. IL NOVECENTO – DAL SECONDO DOPOGUERRA A OGGI</p> <p>La narrativa nell'età del Neorealismo</p> <p>Periodo: maggio</p> <p>L'evoluzione delle forme narrative: il romanzo del Novecento (Tema: "La guerra, la Resistenza")</p> <p>Opere: I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, Lettura integrale del testo</p> <p>Periodo: I – II quadrimestre</p> <p>La Divina Commedia, Paradiso: lettura, parafrasi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>	

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p>Il ruolo della donna nella società attraverso lo studio della letteratura</p>	<p>In linea con i programmi di storia e storia dell'arte, nel percorso di letteratura svolto durante l'anno scolastico sono sempre state messe in evidenza le figure femminili e l'evoluzione del loro ruolo nella società della seconda metà dell' Ottocento e del Novecento.</p>
--	--

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

-Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

-La guerra.

I rappresentanti di classe

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

Prof. Auricedri Monica

MATERIA: FILOSOFIA CL.5E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Daniele Garzon

Testo in adozione: Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia (voll. 2A, 3A e 3B)

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E ha dimostrato un buon grado di partecipazione durante le lezioni, anche se, per alcuni studenti, c'è stata più la preoccupazione di riportare sul proprio quaderno degli appunti le parole dell'insegnante in maniera pedissequa e meccanica, piuttosto che prestare reale attenzione ai passaggi logici dei ragionamenti che vengono affrontati o apportare contributi propri.

Lo studio domestico è stato portato avanti dai più con continuità, anche se le strategie utilizzate sono ancora di tipo prevalentemente mnemonico.

Solo pochi alunni, infatti, hanno dedicato tempo ed energie all'approfondimento e alla rielaborazione critica di ciò che è stato spiegato in classe o letto sul libro di testo.

Il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e disciplinato.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Competenze	Abilità/Capacità
1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione
2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici	2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno
3. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici	3. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica
4. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo critico	4. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza, 5. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
	6. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza.
	7. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema
	8. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia prevalentemente utilizzata è consistita nella tradizionale lezione frontale del docente, preparata a casa con l'ausilio del manuale in adozione e, per particolari problemi, di altri testi, forniti in fotocopia o sul sito della scuola. Si è cercato di variare le lezioni attraverso la problematizzazione degli argomenti, la stimolazione all'intervento e la discussione guidata.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono svolte una verifica orale e due verifiche scritte. Anche nel secondo quadrimestre le prove sono state tre: una orale e due scritte. E' stata data la possibilità di una seconda interrogazione per chi doveva recuperare l'insufficienza.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto esclusivamente in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UNITÀ DIDATTICHE
Romanticismo e idealismo Il dibattito sulla “cosa in sé” L’idealismo romantico tedesco
Hegel L’idealismo romantico tedesco I capisaldi del sistema La dialettica La Fenomenologia dello spirito L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo e assoluto)
Schopenhauer Il mondo come volontà e rappresentazione La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere” Il pessimismo (dolore, piacere e noia) e la critica alle varie forme di ottimismo Le vie di liberazione dal dolore
Kierkegaard L’esistenza come possibilità e fede Gli stadi dell’esistenza L’angoscia, disperazione e fede
La Sinistra hegeliana e Feuerbach Il rovesciamento dei rapporti di produzione La critica alla religione La critica a Hegel Umanismo e filantropismo
Marx Caratteristiche del marxismo La critica ad Hegel La critica della civiltà moderna e del liberalismo La critica dell’economia borghese Il distacco da Feuerbach La concezione materialistica della storia Struttura e sovrastruttura La dialettica della storia La sintesi del Manifesto
Il positivismo sociale ed evolutivista Caratteri generali del positivismo Positivismo, Illuminismo e Romanticismo Comte La legge dei tre stadi La sociologia Sociocrazia Darwin La teoria dell’evoluzione
Nietzsche Filosofia e malattia Nazificazione e denazificazione Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

La nascita della tragedia
Il periodo "illuministico" e la "morte di Dio"
Il periodo di Zarathustra e il superuomo
L'eterno ritorno
L'ultimo Nietzsche: la "trasvalutazione dei valori" e la volontà di potenza
Il problema del nichilismo e il suo superamento
Il "prospettivismo"

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
La religione e la civiltà

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo
La banalità del male

I rappresentanti di classe

Prof. Garzon Daniele

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

MATERIA: STORIA CL.5E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Daniele Garzon

Testo in adozione:

Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia*, voll. 2 e 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E ha dimostrato un buon grado di partecipazione durante le lezioni, anche se, per alcuni studenti, c'è stata più la preoccupazione di riportare sul proprio quaderno degli appunti le parole dell'insegnante in maniera pedissequa e meccanica, piuttosto che prestare reale attenzione ai passaggi logici dei ragionamenti che vengono affrontati o apportare contributi propri.

Lo studio domestico è stato portato avanti dai più con continuità, anche se le strategie utilizzate sono ancora di tipo prevalentemente mnemonico.

Solo pochi alunni, infatti, hanno dedicato tempo ed energie all'approfondimento e alla rielaborazione critica di ciò che è stato spiegato in classe o letto sul libro di testo.

Il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e disciplinato.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Competenze	Abilità/Capacità
1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione
2. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	2. Operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine cronologico e logico coerente
3. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche	3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo
4. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali (per le eccellenze)	4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi
	5. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.
	6. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi anche di altre discipline

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia prevalentemente utilizzata è consistita nella tradizionale lezione frontale del docente, preparata a casa con l'ausilio del manuale in adozione e, per particolari problemi, di altri testi. Si è cercato di variare le lezioni attraverso la problematizzazione degli argomenti, la stimolazione all'intervento e la discussione guidata.

Sono stati utilizzati mezzi audiovisivi (spezzoni di documentari, Power Point) e letture, al fine di far meglio apprendere ed interiorizzare i contenuti in programma.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono svolte una verifica orale e due verifiche scritte. E' stata data la possibilità di una seconda interrogazione per chi doveva recuperare l'insufficienza.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto esclusivamente in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO

Industria, masse, imperi

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età delle masse
- L'imperialismo

L'Europa della Belle époque

- Inizio secolo: le inquietudini della modernità
- Il caso italiano: un liberalismo incompiuto

Guerra e rivoluzione

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Russia: le rivoluzioni e la guerra civile

L'eredità della guerra e gli anni Venti

- La pace impossibile: il quadro politico del dopoguerra

Il fascismo

- Le tensioni del dopoguerra italiano
- Il crollo dello stato liberale
- Il regime fascista

Il nazismo

- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il regime nazista

Lo stalinismo

- Dopo la rivoluzione
- Il regime staliniano

L'America fra le due guerre

- *"The Roaring Twenties"*
- Gli Stati Uniti e il *New deal*

Guerra, Shoah, Resistenza

- La Seconda guerra mondiale
- L'Europa nazista e la Shoah
- La Resistenza in Europa e in Italia

Il "lungo dopoguerra"

- Pace impossibile, guerra improbabile
- Est e Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta

L'Italia repubblicana (argomento svolto in presenza con la prof.ssa Marconcini)

- 2 giugno 1946
- Nascita della Costituzione italiana
- Contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale
- Libertà e responsabilità
- Lavoro e rappresentanza
- Uguaglianza e diritti

L'Unione Europea

- Le tappe dell'unificazione europea
- le principali istituzioni europee
- **Conferenza** dal titolo *"Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici"*
- **Conferenza** dal titolo *"Europa: il futuro nei giovani"*
- **Conferenza** dal titolo *"Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro"*

I rappresentanti di classe

Prof. Garzon Daniele

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: Prof. Manuel VOLPE

Testo in adozione: D. Savada, D. Hillis et al., *Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica*, Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 25 alunni, di cui 4 ragazzi e 21 ragazze, che ho seguito negli ultimi due anni di corso. Il background con cui mi sono trovato a lavorare inizialmente non era dei migliori, ma i ragazzi hanno dimostrato ben presto impegno e volontà di mettersi al lavoro per cercare di sanare le lacune presenti e diffuse su tutta la classe. Ovviamente ciò non è stato parimenti possibile e/o facile per tutti gli elementi del gruppo classe ma l'impegno c'è stato da parte di ognuno, anche se ciò ha comportato un certo rallentamento nello sviluppo del programma.

In questo ultimo anno alcuni alunni si sono distinti, sia in generale sia per interesse a specifiche tematiche della disciplina, mentre per un piccolo numero l'acquisizione dei concetti fondamentali e la relativa esposizione utilizzando il linguaggio proprio della materia è ancora un processo in attuazione. Il rapporto con l'insegnante è comunque sempre stato improntato alla massima correttezza.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la Chimica organica, Biochimica e la Tettonica.

Competenze e capacità

- *Metodo scientifico sperimentale*
 - a. porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare
 - b. formulare ipotesi
 - c. identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti
 - d. cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali
 - e. analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
 - f. distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche
- *Linguaggio scientifico*
 - a. utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline
 - b. utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti
 - c. comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà
- *Complessità dei sistemi e delle relazioni*
 - a. individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema
 - b. distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano
 - c. individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana
 - d. riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- lezioni frontali, anche con l'ausilio di video e strumenti online
- esercitazioni comprendenti esercizi di verifica e consolidamento
- metodologia CLIL in lingua tedesca (IV anno) e in lingua inglese (V anno)

Si è fatto uso prevalentemente del testo adottato nella classe integrato da video –anche in lingua inglese-, e presentazioni.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Data l'esiguità dei tempi a disposizione, la numerosità della classe e le caratteristiche proprie della disciplina, il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato principalmente mediante verifiche scritte

- 1^a quadrimestre: due verifiche scritte

- 2^a quadrimestre: una verifica orale e due scritte.

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal dipartimento).

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati sollecitati a chiedere di volta in volta le spiegazioni o gli approfondimenti che ritenessero di volta in volta necessari.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. Chimica del carbonio	-Cap C1 Lez. 1-2-3-5	Ore di lezione 15
--------------------------------	-----------------------------	--------------------------

Argomenti:

- Il carbonio, orbitali ibridi e legami chimici singoli, doppi e tripli
- Gli idrocarburi:
 - alcani e cicloalcani, formule di struttura e nomenclatura
 - alcheni, alchini e nomenclatura
 - isomeria:
 - isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
 - stereoisomeri: conformazionali, isomeria geometrica e isomeria ottica
 - derivati degli idrocarburi, gruppi funzionali e loro nomenclatura IUPAC e tradizionale
 - alcoli
 - eteri e esteri
 - aldeidi e chetoni
 - acidi carbossilici
- Reazioni di condensazione e idratazione

2. Le biomolecole	-Cap. B1 Lez. 1-2-3	Ore di lezione 7
--------------------------	----------------------------	-------------------------

Argomenti:

- Carboidrati:
 - monosaccaridi: aldosi e chetosi, proiezione di Fisher, mutarotazione e struttura ciclica in proiezione di Haworth–*senza la reazione di interconversione*-. Anomeri α e β .
 - disaccaridi e polisaccaridi principali : glicogeno, amido e cellulosa
- I lipidi:
 - trigliceridi, caratteristiche e reazione di idrolisi
 - fosfolipidi
 - steroidi
 - Terpeni
- Amminoacidi e proteine

- chiralità amminoacidi, struttura generale e legame peptidico
- proteine e loro livelli organizzativi
- Acidi nucleici
 - struttura di un nucleoside e di un nucleotide
 - legame fosfodiesterico
 - antiparallelismo dei filamenti
 - differenze DNA/RNA

3. Il metabolismo energetico -Capp. B2-B3 - Ore di lezione 8

Argomenti:

- Reazioni esoergoniche e endoergoniche, il ruolo dell'ATP
- Enzimi quali catalizzatori biologici
- Coenzimi quali trasportatori di elettroni (NAD⁺/NADH/FAD/FADH₂)
- La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica
- La fermentazione lattica e alcolica
- La via aerobica del piruvato:
 - decarbossilazione ossidativa
 - ciclo di Krebs
 - catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

4. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica -Capp B6-B7 - Ore di lezione 7

Argomenti:

- Concetto di gene
- caratteristiche dei virus: ciclo litico e lisogeno
- Plasmidi, coniugazione batterica e trasduzione. trasferimento genico orizzontale e verticale.
- DNA ricombinante e ingegneria genetica
- Enzimi di restrizione: flat ends e sticky ends. DNA ligasi
- Vettori plasmidici. Resistenza agli antibiotici e Green Fluorescent Protein.
- Concetti di clonaggio e clonazione
- OGM: Golden Rice, piante BT, produzione di insulina umana.
- La clonazione: la pecora Dolly e la clonazione umana.

5. Earth science: global tectonics Cap. T1 e T2 Ore di lezione 8
Modulo affrontato in lingua inglese in modalità CLIL

Argomenti:

- Inner structure of planet Earth
- Volcanoes and earthquakes: common origins
- Earth's magnetic field
- Different kinds of orogenesis
- Seabed expansion
- Age of seabed rocks and anomalies
- Tectonic plates theory: evidences and proofs

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante la trattazione delle Biotecnologie si è affrontato anche il punto di vista etico che le riguarda, cercando di mettere in risalto le difficoltà connesse alla regolamentazione di una disciplina ancora di frontiera e di sfatare miti e fake news relative agli Organismi Geneticamente Modificati.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Non sono stati previsti moduli interdisciplinari che coinvolgessero le Scienze Naturali.

I rappresentanti di classe

Prof. Volpe Manuel

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: Prof. Caterina La Pastina
CONVERSATRICE: Prof. Larissa Puentes

Testo in adozione:

Letras Mayúsculas, literatura en lengua española con Historia y Arte di G. Boscaini.

Ed. Loescher

Las claves del Nuevo Dele B2. Ed. Difusión

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E, di cui sono insegnate da settembre di quest'anno scolastico, è composta da 25 alunni. In questi cinque anni non hanno beneficiato di una continuità didattica dovuto all'alternarsi degli insegnanti.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte in classe. Il comportamento è stato sempre corretto, collaborativo e rispettoso. All'inizio è stato necessario dedicare tempo alla conoscenza reciproca sia personale sia metodologica.

Dal punto di vista linguistico, il livello della classe è nel complesso molto buono.

Durante il quarto anno, 15 alunni hanno partecipato al progetto Move che gli ha permesso di approfondire e migliorare le conoscenze sia culturali che linguistiche acquisite negli anni precedenti. Tale progetto ha permesso ai ragazzi di prepararsi all'esame di Certificazione della lingua spagnola livello B2. Insieme a questi anche un piccolo gruppo di 3 studentesse ha usufruito di un corso di preparazione della stessa certificazione messo a disposizione dalla scuola durante il mese di ottobre. Dei 18 ragazzi che hanno sostenuto nel mese di novembre 2018 l'esame DELE, 17 hanno superato l'esame e ottenuto la Certificazione internazionale di livello B2.

Al fine di aiutare i ragazzi a superare l'esame di novembre, durante i primi mesi di lezione sono state predisposte delle attività di ripasso e di potenziamento delle competenze linguistiche richieste nelle prove dell'esame DELE B2.

Al termine di questo percorso di studi, il profilo linguistico della classe è positivo ma non omogeneo. Un gruppo si distingue per gli ottimi risultati ottenuti grazie al grande interesse e ad un discreto lavoro individuale. Risaltano le loro buone capacità di fare collegamenti interdisciplinari e una buona capacità di rielaborazione. Un altro gruppo, seppure avendo ottenuto risultati positivi e seguito con interesse le lezioni, non ha sempre partecipato attivamente privilegiando un atteggiamento per lo più passivo.

Infine, un piccolo gruppo non ha mostrato un impegno continuo e riscontra, inoltre, maggiori difficoltà nella rielaborazione critica e personale.

A causa dei numerosi impegni scolastici sono state perse parecchie ore di lezione e questo ha portato ad una esigua riduzione dei contenuti culturali e letterari previsti dalla programmazione iniziale.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

- Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le

- discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare
- Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici

Abilità costitutive della competenza

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

- C) Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici.
- CI) Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale)
- CII) Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea

PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

- D) Esporre oralmente testi di ambito letterario, di attualità o documenti, sia sintetizzandone, sia analizzandone il contenuto
- DI) Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale
- DII) Argomentare in maniera critica e personale
- DIII) Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana.
- DIV) Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate
- DV) Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto
- DVI) Produrre presentazioni multimediali (ppt) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe
- DVII) Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi

PRODURRE TESTI SCRITTI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

- Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti, ai fini del raggiungimento e/o consolidamento del livello B2
- Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati
- Rispondere a domande di analisi testuale
- Scrivere il riassunto di un testo
- Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse
- Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti
- Compilare moduli, tabelle

COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani

Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico)

Abilità costitutive della competenza

- Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.
- Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.
- Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.
- Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo
- Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole

RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.

Abilità costitutive della competenza

2. Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua
3. Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.

Abilità costitutive della competenza

- Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.
- Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.
- Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche
- Perfezionamento della pronuncia
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

I principali criteri metodologici che hanno contrassegnato l'attività didattica sono stati: approccio comunicativo, gradualità nella progressione dei contenuti, lezione frontale, più spesso lezione partecipata, lavoro individuale o in coppia, accertamento della comprensione scritta e orale con

spiegazione di strutture e lessico nuovi, riutilizzazione delle strutture presentate, fraseologia e lessico in attività guidate e semi-guidate, in riassunti e trasposizioni, schemi e appunti alla lavagna per agevolare l'operazione di sintesi.

I compiti assegnati come lavoro a casa sono stati regolarmente corretti in classe e la consegna delle verifiche è stata occasione di rinforzo delle conoscenze partendo dall'analisi degli errori più comuni.

L'approccio al linguaggio letterario ha previsto lo studio di testi sviluppando una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione sul contesto storico e culturale dell'epoca
2. Introduzione dell'opera letteraria
3. Lettura del testo
4. Attività di analisi e commento del testo
5. Osservazioni generali/di sintesi
6. Schedatura degli elementi lessico-formali
7. Reperimento di informazioni biografiche
8. Collegamento del testo all'autore, al periodo e all'evoluzione della letteratura

Si sono utilizzate metodologie didattiche diversificate a seconda degli obiettivi e delle necessità degli studenti.

Inoltre, il docente ha cercato di far utilizzare strategie di autovalutazione ed autocorrezione, favorire comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi, far lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole, far parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande ed informazioni, far riflettere su alcune diversità fra culture diverse e operare comparazioni.

Si è cercato di stabilire collegamenti con le altre discipline di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, avessero carattere trasversale nel curriculum.

Insieme ai libri adottati, sono stati utilizzati altri strumenti come la LIM per la presentazione in power-point, visione di video e filmati. Ai ragazzi è stato fornito materiale adeguato reperibile in rete; testi di attualità, rispondenti agli interessi e alle necessità degli studenti; materiale fornito dall'insegnante, tratto da altri libri di testo e materiale autentico, come articoli di giornali, che hanno reso le lezioni più dinamiche e hanno consentito ai ragazzi di fruire di una documentazione più aggiornata.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Durante l'anno sono state svolte prove scritte e orali così suddivise: due prove scritte e due orali nel primo quadrimestre; tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

Le verifiche scritte sono state di diverse tipologie per verificare le diverse abilità degli studenti. Sono state somministrate prove di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere (testi di attualità, di letteratura, ...); composizione scritta; prove con domande a risposta aperta sugli argomenti di letteratura e cultura. Due delle prove scritte del secondo quadrimestre sono state le simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato.

Nelle interrogazioni orali sono state valutate soprattutto la comprensione e l'analisi dei testi e immagini relative ai periodi storici e letterari studiati e analizzati in classe.

In queste occasioni non si è valutato solo la correttezza dei contenuti, ma anche l'esposizione, la buona pronuncia, la correttezza grammaticale, la scorrevolezza, la pertinenza, la proprietà lessicale e l'organizzazione del pensiero. In alcune occasioni, ai ragazzi è stato richiesto di operare collegamenti tematici con altri autori e/o periodi anche di altre letterature con il fine di valutare la capacità di rielaborazione critica e personale.

La valutazione finale è frutto di una valutazione continua; oltre alle prove oggettive, sono stati considerati anche la partecipazione e l'interesse, i progressi realizzati e l'impegno.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere ogni qualvolta se ne è presentata la necessità. Durante tutto l'anno si è svolto un controllo ed una valutazione costante del lavoro svolto a casa. I compiti assegnati sono sempre stati oggetto di correzione collettiva con il fine di monitorare il rendimento e l'impegno dei ragazzi e potenziare la capacità di rielaborazione critica e personale.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Dal libro di testo *Letras Mayúsculas*, ed. Loescher, elementi di Letteratura riconducibili a tematiche, documenti e testi della civiltà e cultura dei paesi di lingua spagnola.
Appunti, fotocopie e materiale condiviso su drive

U. 1 Narrare, descrivere e riassumere. Racconto di M. Rivas "La lengua de las mariposas"
Contesto storico: Repubblica e guerra civile.
Tema: Il sistema educativo spagnolo durante la II Repubblica e durante la dittatura di Franco

Periodo: settembre / ottobre 2018

1. Esempi di seconda prova di maturità. Indicazioni generali per lo svolgimento della prova: comprensione del testo e produzione scritta.
2. Racconto dell'esperienza ASL (degli alunni che hanno aderito al progetto Move) in Spagna: visita all'impresa "El corte inglés" e all'Ufficio del Turismo di Alicante (C. Valenciana)
3. Lettura estiva obbligatoria: Racconto di Manuel Rivas: "La lengua de las mariposas" tratto dal libro di Manuel Rivas *¿Qué me quieres, amor?*(1995). Argomenti, temi e protagonisti. L'autore e analisi del contesto storico. Biografia dell'autore (p. 342 del libro di testo), lettura e analisi dei testi pp 334-335-336 e 337. Contesto storico: Repubblica (1931) e guerra civile (1936-1939). L'educazione durante la II Repubblica.
4. Esercitazione orale /scritta in vista a la preparazione dell'Esame Dele B"

Preparazione della Certificazione Esterna DELE- Instituto Cervantes – Livello B2- novembre 2018
(18 studenti hanno seguito un corso per la preparazione all'esame)

U. 2 L'Illuminismo
Contesto storico: El siglo de las luces y el Despotismo ilustrado
Tema: La forza della ragione

Periodo: ottobre – novembre 2018

1. Contesto storico e caratteristiche generali della letteratura dell'Illuminismo (pag. 105-108)
2. Analisi e commento di "Cartas Marruecas" di José Cadalso (pag. 109-110)

U. 3 Romanticismo e post-romanticismo.
Periodo storico: L'invasione francese e la guerra d'indipendenza; la costituzione del 1812, Restaurazione della monarchia assoluta e prima guerra Carlista.
Temi: La libertà e la critica sociale (vizi e difetti)

Periodo: novembre / dicembre / gennaio 2018

- Caratteristiche generali del romanticismo, contesto storico e correnti romantiche in Spagna (pp. 124-126 + appunti in didattica)
- J. de Espronceda. Analisi del poema "La canción del pirata" di J. de Espronceda (pp. 127-131)

- Lettura estiva obbligatoria di alcune *Leyendas* di G. A. Bécquer : *Los ojos verdes, El monte de las ánimas, El rayo de luna, La corza blanca*. Riassunto e tema principale. Caratteristiche generali delle leggende: temi, elementi fantastici e romantici (materiale e appunti condivisi in didattica).
- Introducción sinfónica y Rimas de Bécquer, (pag. 137-140)
- Il *Costumbrismo*. Gli articoli di giornale di Mariano José de Larra. Lettura e comprensione di “Un reo de muerte” e “Vuelve usted mañana” (CD-ROM /área web e fotocopie).

U. 4 Tema: “La estética realista”, la figura de la mujer en la sociedad y la doble moralidad de conveniencia
Contesto storico: La Prima Repubblica e la conseguente Restaurazione della Monarchia
Periodo: gennaio / febbraio 2019

5. Contesto sociale politico e storico del realismo e caratteristiche generali del realismo (pp.149-152 del libro di testo).
6. Il Realismo e il Naturalismo spagnolo
7. Vita ed opera di B. Pérez Galdós (p. 160). Vita ed opera di Leopoldo Alas, Clarín, (p. 165). Argomento, temi e personaggi del romanzo *La Regenta* di Clarín (Fotocopie tratte dal testo *Contexto literario* ed. Zanichelli). Descrizione della città di Vetusta, analisi e comprensione dei capitoli XIII, XXVIII e XXX - Analisi e comprensione di un testo letterario “La Regenta”- seconda prova di maturità.

U. 5 Tema: Modernismo y generación del 98
“Incertidumbre y ruptura”; “Recuerdo y nostalgia”
Contesto storico: Crisi e nazionalismo; la dittatura di Primo de Rivera
Periodo: febbraio / marzo/ aprile 2019

1. La Generazione del 98 e il Modernismo: definizione, radici storiche, sociali e letterarie, temi, lingua e stile (pp. 170-175 del libro di testo e fotocopie, power point).
2. Biografia di Miguel de Unamuno e analisi del romanzo *San Manuel Bueno, mártir* (fotocopie tratte dal testo *Contexto literario*); Analisi e commento di *Niebla* (fotocopie tratte da *Contexto literario*);
3. Vita ed opera di Antonio Machado. Lettura e analisi di *Recuerdo infantil* del libro *Soledades. Galerías. Otros poemas (Letras Mayúsculas* pp. 183-184) e “Por tierras de España” del libro *Campos de Castilla* (pp.186-189). .
4. La Generazione del 98 ed il teatro. Valle-Inclán, creatore di “*el esperpento*”. Lettura e analisi di alcuni brani di *Luces de Bohemia* (1924) (pp. 194-198). *Luces de Bohemia* e la Divina Commedia.
5. Barcellona e il Modernismo. Storia della città, architettura modernista, Gaudí, le esposizioni universali e altri eventi importanti (Fotocopie e *Letras Mayúsculas* pp. 466-467).

U. 6 La guerra civil española: causas y consecuencias
Periodo: maggio 2019

5. La II Repubblica e le riforme. Schieramenti e appoggi. Bombardamento della città di Gernika. Il quadro *Guernica* di Picasso, elementi, simboli ed interpretazione (lavoro da svolgere in autonomia)
6. Conseguenze della guerra civile spagnola (fotocopia). Esilio e dittatura franchista (p.269)

U. 7 <i>La Generación del 27 y las vanguardias: Federico García Lorca</i>
--

Periodo: maggio 2019

1. La generación del 27 (pp. 216-217). Vita e opera di Federico García Lorca (pp. 245-246).
2. Lettura e analisi del poema "Romance de la pena negra" del libro *Romancero gitano* (pp. 227-231) e "La aurora" del libro *Poeta en Nueva York* (pp. 232-233).

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLIL – vedi programmazione svolta dalla conversatrice

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

1. La figura della donna nella novella realista della *Regenta*
2. Documenti: "La mujer durante la época franquista" (CD-ROM/área web. *Letras Mayúsculas*).

I rappresentanti di classe

Prof.. Caterina La Pastina

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

MATERIA: CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA CL.5 E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa LARISSA PUENTES

A) PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata l'insegnante di conversazione spagnolo della classe 5E dal primo anno. Fin dall'inizio il gruppo si è dimostrato motivato, disposto al dialogo didattico, collaborativo e rispettoso tra di loro e verso il docente. La fiducia reciproca ci ha permesso di costruire un clima sereno e fiducioso per sviluppare al meglio la competenza comunicativa.

Bisogna segnalare che ci sono stati alcuni momenti di difficoltà, dovuti ai continui cambi del titolare della cattedra di Lingua e civiltà spagnola, comunque gli studenti hanno saputo adattarsi con entusiasmo e flessibilità per raggiungere livelli complessivamente discreti e buoni con alcune eccellenze che sono il frutto di un lavoro costante, serio e rigoroso.

La maggior parte degli studenti ha fatto la certificazione DELE di livello B2.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

(Condivisi con la materia Lingua e civiltà spagnola, si veda il relativo programma).

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO NELL'ORA DI CONVERSAZIONE

Sono state impiegate metodologie e tecniche consoni alla glottodidattica umanistica e all'approccio plurale: *cooperative learning*, lavoro di gruppo, *role play*, lezione partecipata, didattica ludica, *problem solving*, *Total Physical Response* e Clil. Il processo di insegnamento/apprendimento ha coinvolto più di un modello di lingua e di cultura. Gli strumenti sono stati prevalentemente digitali e i testi sempre autentici (immagini, telegiornali, film, documentari, audiodocumentari, testi scritti, giornali, cortometraggi, libri).

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI NELL'ORA DI CONVERSAZIONE

E' stata privilegiata la valutazione formativa, costruita insieme allo studente attraverso l'osservazione, l'autovalutazione e l'interazione.

Nel registro risulta un solo voto di Conversazione per ogni quadrimestre (nella colonna dell'orale della materia Lingua e civiltà spagnola). La valutazione anziché il risultato della classica interrogazione è una media calcolata tenendo conto dei seguenti parametri: le prestazioni nel corso delle lezioni, in particolare lo sforzo per usare la lingua straniera; l'autovalutazione; il coinvolgimento nelle attività; la realizzazione dei compiti per casa; l'impegno; l'interesse; la partecipazione; il comportamento; il livello di acquisizione della lingua (si considerano parametri quali l'efficacia pragmatica e l'appropriatezza socio-culturale piuttosto che la correttezza formale).

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono state necessarie.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI E MATERIALI	TEMPI
Preparazione alla certificazione linguistica DELE: abilità di comprensione e produzione necessarie per acquisire le competenze richieste dall'esame di certificazione esterna di livello B2. Metodologie: lezione partecipata, <i>cooperative learning</i> , <i>gamification</i> .	- Simulazioni di esame. - Slide. - Video, audio, fotografie, fotocopie.	2 ore: settembre
Argomento pluridisciplinare sulla figura della donna nel corso del	- Slide per guidare il lavoro: https://docs.google.com/presentation/d/10Spbbor	10 ore: ottobre-

<p>tempo: avvicinamento ai movimenti femministi contemporanei attraverso un approfondimento del lessico e una lettura critica degli ultimi avvenimenti mondiali. Il progetto si è basato sulle pubblicazioni del giornale <i>El País</i> a un anno del fenomeno <i>metoo</i>. Alla fine del percorso gli alunni hanno presentato una riflessione dialogata.</p> <p>Metodologie: lezione partecipata, <i>cooperative learning</i>.</p>	<p>uXCskX09J9JlvQYN2rjaX8rYXTkh-2Qe1D-E/edit?usp=sharing</p> <p>- Fotocopie (per il lavoro in <i>cooperative learning</i>): https://smoda.elpais.com/feminismo/vocabulario-feminista-que-ya-todos-deberiamos-dominar-en-2017/</p> <p>- Video: https://docs.google.com/presentation/d/10Spbbor_uXCskX09J9JlvQYN2rjaX8rYXTkh-2Qe1D-E/edit?usp=sharing</p>	<p>gennaio</p>
<p>CLIL: Frida Kahlo, pintora mexicana.</p> <p>Avvicinamento all'autrice attraverso una riflessione, anche emotiva, sul diritto di autorappresentazione femminile, la costruzione di un'identità multiple, il corpo come scenario, l'amore.</p> <p>Obiettivi didattici: avvicinare l'opera di Frida Kahlo, apprendere il carattere ibrido delle culture postcoloniali; fare collegamenti interdisciplinari; acquisire strumenti critici per decostruire l'immagine femminile veicolata dalla pubblicità e dalla televisione.</p> <p>Abilità coinvolte: comprensione ed espressione orale e scritta.</p> <p>Metodologia: CLIL, <i>brainstorming</i>, <i>cooperative learning</i>, lezione partecipata.</p> <p>Il CLIL si è concluso con un compito autentico.</p>	<p>- Slide con le opere e i prodotti culturali, documenti autentici, canzoni, libri.</p> <p>Per la <i>Lesson plan</i> e i compiti si veda: https://it.padlet.com/puentes_larissa/fridakahlo5E</p>	<p>7 ore: gennaio - marzo</p>
<p>Microlingua: il traffico. Il punto di partenza è stato un cortometraggio, in seguito si è lavorato con il test di guida spagnolo per favorire la narrazione orale e il dibattito attraverso un confronto culturale. Sono state sviluppate le quattro abilità.</p> <p>Metodologie: dibattito guidato dagli alunni, didattica ludica, lavoro in gruppo.</p>	<p>- Cortometraggio <i>El examinador</i> (José Antonio Pajares, Spagna 2004): https://www.youtube.com/watch?v=ZnwRQGHsui0&t=1s</p> <p>- Materiale digitale sul traffico.</p> <p>- Test di guida spagnolo.</p>	<p>2 ore: aprile</p>
<p>Dibattito su cittadinanza e costituzione: il progetto è stato sviluppato per stimolare i collegamenti interdisciplinari attorno al tema della tolleranza e i diritti umani. E' stato creato partendo soprattutto dai documenti del <i>Council of Europa</i> per i diritti</p>	<p>Silde interattivi per guidare il lavoro: https://docs.google.com/presentation/d/1d0kXyU94IbPEXDUSA71cPPGcCUks2_rFLWuqXdkIHU/edit?usp=sharing</p> <p>Fotocopie per il lavoro in <i>cooperative learning</i>. Video, citazioni, immagini (si veda la presentazione)</p>	<p>5 ore: aprile - maggio</p>

umani https://www.coe.int/es/web/compass/discrimination-and-intolerance), i <i>Poster Festival Ljubljana</i> di Amnesty International per gli stimoli visivi e le campagna di sensibilizzazione spagnola contra la discriminazione dei rom https://www.sensibilizaciogitanos.org/)		
Attualità e gamification: Attività ludiche e dibattiti sulla contemporaneità e problematiche vicine alla classe volti a stimolare la comunicazione autentica in L2 coinvolgendo le quattro abilità. Metodologia: lezione partecipata e lavoro di gruppo.	- Video, slide, audio, fotocopie (materiale autentico).	3 ore durante l'anno.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Considerate le caratteristiche dell'ora di conversazione, il lavoro su cittadinanza e costituzione è stato sviluppato in modalità dibattito. Sono state utilizzate citazioni, immagini e video come stimoli per favorire i collegamenti interdisciplinari e la riflessione.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

I collegamenti interdisciplinari sono stati stimolati all'interno del CLIL, del progetto pluridisciplinare "La figura della donna nel corso del tempo" e del dibattito sulla cittadinanza.

Firma rappresentanti di classe

Firma Docente
 Prof.ssa Larissa Puentes

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: Antonio Battaglia

Testo in adozione: Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro: *"Itinerario nell'arte"*

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E ha seguito con crescente interesse le attività didattiche svolte, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. confermando l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già negli anni precedenti. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Gli alunni si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative, hanno mantenuto un comportamento corretto, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. raggiungendo complessivamente un buon rendimento scolastico. Inoltre, nel gruppo classe si sono distinti in modo particolare alcuni allievi per il particolare impegno, attitudine e costanza nello studio.

Un buon numero di alunni ha raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi e un piccolo gruppo ha raggiunto risultati discreti. La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata assidua e costante, mentre il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso gli incontri scuola famiglia, dove i genitori che vi hanno partecipato, sono stati messi al corrente dei progressi, o meno, degli alunni, e della loro situazione comportamentale

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
<p>Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica</p>	<p>Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico</p> <p>- Comprensione ed uso del linguaggio specifico</p> <p>- Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte.</p> <p>- riconoscere gli elementi artistici principali caratterizzanti le varie epoche storiche</p> <p>- Dare il proprio contributo personale alla soluzione di situazioni problematiche</p> <p>- assumere comportamenti corretti in ambiente differenti</p>	<p>- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni complessi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>- Avvalersi delle diverse forme di informazione e formazione al fine di potenziare le capacità acquisite .</p>

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso modalità di lavoro differenti: lezioni frontali degli argomenti trattati con discussioni in classe, Inoltre l'utilizzo di materiali audiovisivi ha prodotto interesse e curiosità da parte degli studenti, promuovendo un costante dialogo tra gli allievi e l'insegnante.

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.

Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La verifica e la valutazione, è stata effettuata attraverso verifiche e test scritti su quanto svolto in classe, senza escludere l'osservazione di ulteriori aspetti di tipo non cognitivo che concorrono ai processi formativi di apprendimento. Per la verifica e la valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, e considerato anche l'impegno, la disponibilità al lavoro in classe ed a casa, il rispetto delle regole, la partecipazione alle varie attività scolastiche.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente, la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con verifiche orali.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Il 00 in Europa	Architettura Barocca in Europa e la nascita della Reggia- Pittura Olandese Rembrandt- Jan Vermeer- La pittura di genere e Jan Steen- Diego Velasquez	1° quadrimestre
Titolo: Neoclassicismo	L'epoca e la sua cultura. Scoperte archeologiche. Il periodo dei Lumi- Architettura - scultura e pittura nel 1700 - Vanvitelli -David-Goya- Canaletto-Canova. Confronto con il Neoclassicismo; poetica, concetti di sublime e pittoresco. La pittura paesaggistica: Turner Constable, Friedrich	1° quadrimestre
Titolo: Il Romanticismo	Il romanticismo nelle opere di Delacroix e Gericault in Francia, La stagione realista di Courbet, Daumier e Millet. Sublime e Pittoresco di Blake e Fussli Il Romanticismo in Italia: la pittura di Francesco Hayez. I Macchiaioli. Giovanni Fattori Giuseppe Pellizza Da Volpedo	1° quadrimestre
Titolo: L'Impressionismo e la pittura alla fine dell'800	La rivoluzione impressionista in Francia: Manet, Monet, Degas. Medardo Rosso e Redon Il puntinismo di Seurat e Signac	1° quadrimestre

	I Post-Impressionisti: Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Cezanne	
Titolo: Art Nouveau,	Klimt e la secessione viennese, V. Hortà, J.M. Olbrich, Il Modernismo Catalano, A. Gaudi	2° quadrimestre
Titolo: Le avanguardie storiche del 900	Nascita delle avanguardie: Espressionismo in Francia e Germania; Die Brücke ("Il Ponte") ed i Fauve (Francia); Cubismo. E. Matisse, E. L. Kirkner, E. Munch, E. L. A. Schiele, P. Picasso, G. Braque	2° quadrimestre
Titolo; Le avanguardie artistiche del 900	Dadaismo, Futurismo, Astrattismo (De Blue Reiter), Surrealismo Man Rey, M. Duchamp, U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, V. Kandjnsky, P. Klee, J.Mirò, P. Mondrian, R. Magritte, S. Dalì,	2° quadrimestre
Titolo: L'arte nel periodo tra le due guerre	L'epoca e la sua cultura. Architettura Razionalista e Architettura Organica, La scuola di Chicago, Architettura fascista Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, A. Aalto, F.L. Wright, Piacentini	2° quadrimestre
Titolo: Espressioni artistiche dopo la seconda guerra mondiale	Il Neorealismo in Italia, Pittura Informale Pop Art. V. De Sica, R. Guttuso A. Warhol, P. Manzoni, D. Rotella K. Haring, R. Lichtenstein, P. J. Pollock, M. Rothko, L. Fontana,	2° quadrimestre

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

-I Diritti ed il ruolo della donna nella società

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

-Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

-La guerra.

I rappresentanti di classe

Prof. Antonio Battaglia

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

MATERIA: Inglese CL.5 E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Susanna Fortuna

Testi in adozione:

1) "Compact Performer. Culture & Literature", Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5 E durante questo anno scolastico hanno confermato interesse verso la disciplina, si sono mostrati collaborativi e hanno assunto un comportamento corretto. Durante le lezioni la classe è stata generalmente attenta e alcune/i alunne/i hanno partecipato in modo costruttivo, interagendo costantemente e con criticità, mentre parte della classe pur non partecipando spontaneamente, se sollecitata, ha risposto in modo adeguato. In generale la classe ha dimostrato di aver acquisito una corretta capacità di organizzazione nello studio anche se impegno e puntualità nel lavoro si sono differenziati. In merito al profitto, i risultati ottenuti attestano, mediamente, una buona competenza linguistica; è doveroso evidenziare che un gruppo di studenti si è distinto raggiungendo un livello eccellente.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

L1: Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI.

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici

Abilità costitutive della competenza

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI)

Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale)

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario, attualità o documenti, sintetizzando e analizzandone il contenuto

Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale.

Argomentare in maniera critica e personale

Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana.

Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto

Produrre presentazioni multimediali (ppt) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe.

Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi

Competenza specifica n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti, ai fini del raggiungimento e/o consolidamento del livello B2

Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati.

Rispondere a domande di analisi testuale.

Scrivere il riassunto di un testo.

Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse.

Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti.

Compilare moduli, tabelle.

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani

Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico)

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.

Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo

Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITA' DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi–sociale, economico, artistico, scientifico-e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche
- Perfezionamento della pronuncia
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'approccio è stato di tipo comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato. Gli studenti sono stati stimolati e sollecitati alla rielaborazione personale e alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. I testi sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche, trattati generalmente con una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo e osservazioni generali di sintesi
6. Eventuale riconoscimento di particolari elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc. (ove possibile, le attività di letteratura sono state strutturate con scopo comunicativo-funzionale, realistico e motivante, ricondotto a temi attuali)
10. Riflessione critica degli argomenti studiati, rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale

Nella trattazione della civiltà, letteratura e attualità si è cercato di prediligere:

- una trattazione orientata all'oralità
- un aggancio con l'attualità o con il vissuto degli studenti nella fase iniziale e/o finale come elemento di motivazione e di attualizzazione

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali PADLET)
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (presentazione di contenuti) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**
- **Ripasso collettivo**

Strumenti didattici

1. libri di testo "Compact Performer. Culture & Literature", Zanichelli

2. articoli di giornale/riviste di diversa tipologia, secondo quanto richiesto per l'Esame di Stato
3. dizionari mono e bilingue
4. la sezione DIDATTICA del registro elettronico e Google Classroom per la condivisione di materiali di schematizzazione/approfondimento (PPT, sintesi in testi Word, video, PADLET) di alcuni argomenti
5. LIM

Per la letteratura, si sottolinea che si è lavorato principalmente sul libro di testo in adozione, fornendo talvolta schematizzazioni in Power-Point, relative ai nodi essenziali di ogni autore/periodo o, in alcuni casi sono stati forniti materiali aggiuntivi per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse; sono stati, inoltre, presi in visione spezzoni di film relativi alle opere lette per operare confronti.

Inoltre, per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato, si è lavorato sia su diverse prove degli anni precedenti che su quelle fornite dal Ministero come simulazioni in questo anno scolastico.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione scritta

2° quadrimestre: n. 3 prove di valutazione scritta (una prova di comprensione del testo – tipo INVALSI - e due simulazioni di seconda prova in preparazione all'Esame di Stato).

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale (di cui un test di ascolto tipo INVALSI)

2° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'Istituto allegate.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, partecipazione e interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e dalle frequenti richieste di interazione orale durante le lezioni.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere, mediante correzione individuale di elaborati scritti assegnati per casa, correzione collettiva delle verifiche, delle attività di comprensione o analisi del testo, oltre che tramite il costante ripasso orale degli argomenti.

Nella seconda parte dell'anno in particolare si è proposta la correzione individuale delle composizioni assegnate come lavoro domestico finalizzata a migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale. Sono inoltre state messe a disposizione ore di sportello pomeridiano in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

“The Dystopian Novel” – Corso Monografico

Settembre

Analisi dei temi principali dell'anti-utopia con riferimento e presentazione dei romanzi assegnati come compito estivo – lettura di due opere a scelta; riflessione condivisa degli elementi che li accomunano.

- George Orwell, *Animal Farm* / 1984
- Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale*

- Kazuo Ishiguro, *Never let me go*
- Lois Lowry, *The Giver*
- Ayn Rand, *Anthem*

LETTERATURA

Ottobre/Novembre

Specification 5: A TWO-FACED REALITY

History and Society

The first half of Queen Victoria's reign (p.148-149)

Life in the Victorian town (p.150)

The Victorian Compromise (p.154)

The British Empire (p.173-174)

Literature, Culture, Arts

The Victorian Novel (p.155)

The theme of education (p.160)

Aestheticism (p.184)

Authors and Works

- Charles DICKENS
 - *Hard Times* (extract: Coketown, p.151)
(extract: The definition of a horse, p.161)
 - *Oliver Twist* (extract: Oliver wants some more, p.158)
- Rudyard KIPLING, *The White Man's Burden* (poem) (p.175)
- Joseph CONRAD, *Heart of Darkness* (extract: The chain-gang, p.254)

Specification 6: A NEW FRONTIER

Dicembre/Gennaio

History, Society, Literature

The beginning of an American identity (p.194)

The question of slavery (p.198)

Abraham Lincoln: The Gettysburg Address (p.200)

The American Civil War (p.202)

- Walt WHITMAN, *O Captain! My Captain!* (p.201)

SECONDO QUADRIMESTRE

Specification 7: THE GREAT WATERSHED

Gennaio/Febbraio

History and Society

The Edwardian age (p.224)

World War I (p.226)

The Easter Rising and the Irish War of Independence (p.238)

Literature

Modern poetry

The War Poets (p.234)

- Rupert BROOKE, *The Soldier* (p.235)
- Wilfred OWEN, *Dulce et Decorum est* (p.236)

Modern Poetry: tradition and experimentation (p.233)

- Thomas Stearns ELIOT, *The Waste Land* (p.243-244)
(extract: The Burial of the Dead, p.245)
(extract: The Fire Sermon, p.246)

Modern fiction

The modern novel (p.250-251)

- Joseph CONRAD and Imperialism (primo quadrimestre)
- James JOYCE, *Dubliners*
(extract: Eveline, p.266)

(extract: The Dead, fotocopia fornita dall'insegnante e come esempio di simulazione)

Specification 8: A NEW WORLD ORDER

Marzo/Aprile

The USA in the first decades of the 20th century (p.280)
A new generation of American writers (p.283)
The Great Depression of the 1930s in the USA (p.290-291)
Britain between the wars (p.293)
World War II and after (p.299-300)

Literature

- George ORWELL and the Dystopian novel (p.303-304-305)
Nineteen Eighty-Four (extract : Big Brother is watching you) (p.306) – primo quadrimestre

Modern Drama

The Theatre of the Absurd (p.310-311)
- Samuel BECKETT, *Waiting for Godot* (extract: Nothing to be done, p.312)

Specification 9: MOVING FORWARD

Aprile/Maggio

British and American societies in the 1960s and 1970s
The Irish Troubles (p.334)
➤ Seamus HEANEY
Voices from English-speaking countries (p.347)
➤ Nadine GORDIMER and post-apartheid South Africa

Dopo il 15.05.2019 sono previste attività di ripasso e interrogazioni orali, oltre all'eventuale completamento degli ultimi argomenti.

Il collega madrelingua di conversazione ha lavorato su articoli di giornale trattando argomenti di attualità (es. Brexit), ha approfondito alcune tematiche letterarie (es. Victorian Poetry nel primo quadrimestre e Joyce, *Ulysses* nel secondo quadrimestre) e ha supportato il lavoro di ricerca degli studenti rispetto al tema multidisciplinare "La figura della donna nel 1900", conclusosi con la presentazione delle ricerche personali effettuate dai singoli studenti.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Non sono stati sviluppati argomenti di cittadinanza e costituzione specifici della disciplina.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il Cdc ha deliberato di lavorare su due tematiche multidisciplinari:

- La guerra
- La figura della donna nel 1900

Molti dei testi scelti hanno favorito la trattazione degli argomenti durante le lezioni (es. War Poets, American Civil War, The Irish Question), tali argomenti sono stati, inoltre, approfonditi con ricerche personali (es. The Vietnam War, figure femminili importanti) o con la visione di film (In The Name of the Father, Suffragette)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Susanna Fortuna

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

PROGRAMMA SVOLTO DAL CONVERSATORE DI INGLESE: MAINWARING RAYMOND

PROFILO DELLA CLASSE Si veda la relazione della docente di cattedra.

A) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA Si veda la relazione della docente di cattedra.

B) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'approccio è stato di tipo comunicativo: il conversatore ha stimolato una lettura analitica dei testi letterari proposti per permettere una discussione e commenti critici. La lettura di articoli di giornali di carattere non letterario ha incoraggiato la classe ad un dibattito sui vari argomenti.

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali PADLET)
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (presentazione di contenuti) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**

Strumenti didattici

1. Fotocopie di brani letterari
2. articoli di giornale
3. LIM

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

SCRITTE 2° quadrimestre: n. 1 prova di valutazione scritta

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: monitoraggio continuo delle capacità orali e prova d'ascolto. **2° quadrimestre:** monitoraggio continuo delle capacità orali.

- Spiegazione: presentazione del conversatore
- Interrogazione e spiegazione : Discussion about dystopias.
- Spiegazione : Background to the Victorian period.
- Spiegazione : Browning : My Last Duchess, lettura ed analisi.
- Reading and analysis of Browning's 'My last Duchess'.
- Pairwork discussion of My last Duchess.
- Compito in classe : Compito in classe in Italiano.

- Spiegazione : Britain and the EU. Brexit.
- Brexit, Guardian article. Reading and discussion.
- Times article about Brexit.
- Spiegazione : The American political system and history.
- Spiegazione : Latest on Brexit.
- Prova pratica : Listening test.
- Interrogazione : Oral testing on literature.
- Spiegazione : Famous women, heroines of past and present.
- Famous women in the 20th century, discussion.
- Spiegazione : Margaret Thatcher.
- Reading about Margaret Thatcher.
- Spiegazione : James Joyce : Ulysses.
- Spiegazione : Joyce: Hades, Cyclops, lettura e analisi.
- Spiegazione : Joyce : Molly Bloom's monologue.
- Interrogazione : Presentations on famous women.
- Interrogazione : Oral presentations on famous women.
- Conclusioni su Joyce e discussione.
- Ripasso generale.

I rappresentanti di classe

Prof. Mainwaring Raymond John

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

Testo in adozione: Global Deutsch - di V. Villa - Ed. Loescher

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, con i quali ho condiviso il percorso didattico a partire dalla classe prima. La qualità del lavoro in aula, gli aspetti relazionali e, in generale, i livelli di apprendimento della classe sono sempre stati improntati alla collaborazione, al rispetto e alla fiducia. Anche in questo ultimo anno la classe ha lavorato in generale con serietà, pur evidenziando diversi livelli di motivazione e di interesse e alcuni momenti di stanchezza dovuti al carico generale di studio nelle diverse discipline. Alcuni alunni hanno messo in luce un vivo interesse intellettuale, partecipando attivamente alla lezione e ottenendo - a seconda delle capacità - risultati buoni o molto buoni/ottimi. Alcune individualità, in particolare, spiccano per preparazione e competenze eccellenti. Il resto della classe ha mostrato un impegno complessivamente accettabile, pur non manifestando, in generale, particolare motivazione, vivo interesse o attiva partecipazione e raggiungendo un profitto sufficiente o discreto. Solamente in pochi casi si è rilevata un'oggettiva debolezza nella padronanza della lingua, che si è tradotta in una più faticosa acquisizione delle conoscenze previste e in maggiori difficoltà nello sviluppo di adeguate competenze scritte e orali. Sia le lezioni di conversazione, sia le lezioni della docente di lingua e letteratura sono state penalizzate da diverse attività progettuali (inclusi gli impegni della docente con lo scambio culturale nei mesi di aprile e maggio) e festività concomitanti, con conseguente perdita di un cospicuo numero di ore. Le ore di conversazione, quando effettivamente svolte, sono state dedicate principalmente allo sviluppo lessicale e al potenziamento della lingua parlata; diverse lezioni di lingua e letteratura, nei mesi di aprile e maggio, sono state effettuate tramite video-lezioni della docente, poi riprese nel ripasso plenario in modalità Flipped Classroom, anche per supplire alle ore non svolte in aula.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue (comune a tutte le lingue e a tutti gli indirizzi):

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici

Abilità costitutive della competenza

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici

Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale)

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario, di attualità o documenti, sia sintetizzandone, sia analizzandone il contenuto

Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale

Argomentare in maniera critica e personale

Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana

Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto

Produrre presentazioni multimediali (ppt) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe

Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi

Competenza specifica n. n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti

Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati

Rispondere a domande di analisi testuale

Scrivere il riassunto di un testo

Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse

Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti

Compilare moduli, tabelle

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani

Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico)

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.

Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo

Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITA' DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche
- Perfezionamento della pronuncia
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo/lezione interattiva

L'approccio è stato di tipo comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato, ricorrendo ove possibile al lavoro di gruppo per l'analisi dei testi per stimolare la rielaborazione personale. I testi sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche, trattati generalmente con una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo e osservazioni generali di sintesi
6. Eventuale riconoscimento di particolari elementi formali
7. Reperimento di informazioni storiche/culturali - ove possibile - e collegamento del testo al contesto letterario, al periodo socio-culturale
8. Attualizzazione – ove possibile - degli argomenti trattati mediante articoli di attualità o video ecc. nelle ore di conversazione
9. Riflessione critica degli argomenti studiati rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale

Nella trattazione della civiltà, letteratura e attualità si è cercato di prediligere:

- una trattazione orientata all'oralità

- un aggancio con l'attualità e/o con il vissuto degli studenti nella fase iniziale e/o finale - ove possibile - come elemento di motivazione e di attualizzazione.

Privilegiando il collegamento al contesto storico-letterario, si è ritenuto di non dare rilievo alla biografia degli autori, salvo considerare singoli aspetti biografici se significativi per la comprensione dei testi trattati.

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali PADLET, siti web)
- **Classe capovolta** (*flipped learning* - videolezioni o audiod lezioni di spiegazione a casa, esercizi in classe in base a quanto appreso) con Videolezioni - Audiod lezioni/Podcast
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (*presentazione di contenuti*) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Esercizi in aula (individuali, coppie, gruppi, plenaria), analisi di testi a coppie/gruppi + BYOD** (smartphone per la consultazione linguistica di contenuti online)
- **Peer education** (es. lezione tenuta da studenti) soprattutto sul 19° secolo
- **Compito autentico/significativo con lavori di gruppo** (drammatizzazioni e/o video con intervista storica immaginaria a G.E. Lessing)
- **Ripasso collettivo soprattutto nelle ore di conversazione del secondo quadrimestre**

Strumenti didattici

6. libro di testo "Global Deutsch"
7. fotocopie di altri testi scelti dalla docente
8. SEZIONE DIDATTICA nel registro elettronico e bacheca virtuale PADLET per la condivisione di materiali di schematizzazione (PPT docente, sintesi in testi Word) degli argomenti
9. DRIVE per ulteriore condivisione materiali con gli alunni
10. LIM
11. videolezioni della docente rese disponibili nel Canale YouTube
12. siti web
13. YouTube e DVD per la visione di video/film su argomenti in programma
14. dizionari mono e bilingue, dizionari online
15. smartphone degli alunni per le ricerche in aula
16. sito web della docente www.impariamoiltedesco.it per materiali di approfondimento

DIZIONARI: nel corso dell'a.s. è stato consentito l'uso del dizionario monolingue e del dizionario bilingue.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La valutazione è stata effettuata con:

- prove scritte di tipologia II prova / comprensione del testo
- prova finale tipo test di conoscenze
- prove orali
- prove tipo compito di realtà con produzione di video di gruppo
- testi scritti assegnati nel corso delle lezioni e corretti dalle docenti
- presentazioni individuali alla classe da parte di ogni studente (peer education)
- valutazione qualitativa in aula per partecipazione alla lezione e/o ai lavori di gruppo

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

1° quadrimestre: le prove scritte effettivamente svolte sono state 2 (n. 1 prova di traduzione e di studio della letteratura; n. 1 prova di tipologia II prova su testo lirico). Sono inoltre state compiute 2 valutazioni formative su testi scritti prodotti a casa da ogni studente;

2° quadrimestre: le prove scritte effettivamente svolte sono state 3 (n. 1 compito di tipologia II prova su testo lirico; n. 1 compito di tipologia II prova su testo in prosa; n.1 compito di verifica dei contenuti di studio di fine anno)

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: Le prove orali effettivamente svolte sono state 3: n. 1 compito di realtà con produzione di video o di drammatizzazione in aula relativi a un'intervista immaginaria a G.E. Lessing; n. 1 orale completo sul programma di studio; n. 1 compito di realtà di tipologia peer teaching con lezione di max. 8' tenuta da ogni studente alla classe su un argomento relativo al 19° secolo approfondito individualmente;

2° quadrimestre: le prove orali effettivamente svolte sono state 2: n. 1 orale breve su una porzione di programma, integrato e completato con domande in attività plenaria di ripasso in aula; n. 1 orale completo sul programma.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di Istituto allegate al Documento del 15 maggio. Come da griglia di valutazione delle prove orali, sono state valorizzate tutte le diverse componenti del colloquio con lo studente: conoscenza dei contenuti,

La valutazione globale è derivata non soltanto dal risultato delle verifiche scritte e orali formative e sommative, ma anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno/a in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati e della qualità del lavoro personale a casa, in modo tale da considerare l'intero processo di apprendimento insieme al grado di acquisizione dei contenuti e delle abilità.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

1. Il recupero curricolare è stato effettuato come recupero in itinere, anche mediante la correzione di elaborati scritti assegnati per casa, correzione collettiva delle verifiche e tramite il ripasso orale degli argomenti.
2. Sono stati attivati sportelli su richiesta (poco o per nulla usati dagli alunni)
3. Sono state utilizzate alcune ore di compresenza per il ripasso orale
4. schemi facilitati della docente di tipo PPT e Word
5. DRIVE e DIDATTICA nel REGISTRO ELETTRONICO per la condivisione di materiale di sintesi con gli alunni

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI		TEMPI
H. HESSE	1. "Siddhartha" di H. Hesse (ripasso e approfondimento della lettura estiva – trama generale)		<i>Settembre 3 h</i>
AUFKLÄRUNG	2. Estratto da "Nathan der Weise" di G.E. Lessing con riferimenti all'epoca e intervista immaginaria all'autore (drammatizzazione e/o video-intervista)	<i>pp. 86-93</i>	<i>Ottobre 4 h</i>
ROMANTICISMO: FRÜH- UND SPÄTROMANTIK	3. Estratto da "Erste Hymne an die Nacht" di Novalis con riferimento all'epoca e cartelloni di riflessione di gruppo sull'esperienza personale del notturno	<i>Fotocopia dell'estratto dell'inno</i>	<i>Novembre- dicembre 3 h</i>

	4. L'epoca del Romanticismo: Frühromantik e Spätromantik	<i>pp. 144-147</i>	<i>2 h</i>
	5. Estratto da "Heinrich von Ofterdingen" di Novalis. Definizione della <i>Sehnsucht</i> romantica ed esempi di <i>Sehnsucht</i> : Novalis' <i>blaue Blume</i> e Goethes <i>Mignon</i> .	<i>Fotocopia dell'estratto del romanzo</i>	<i>2 h</i>
	6. Fiaba "Die Sterntaler" dei fratelli Grimm e caratteristiche della <i>Volksmärchen</i>	<i>pp. 149-151</i>	<i>3 h</i>
	7. Ballata "Loreley" di H. Heine con riferimenti all'epoca Restauration e Vormärz	<i>pp. 174-180</i>	<i>1 h</i>
REALISMUS E NATURALISMUS	8. "Effi Briest" di T. Fontane, trama complessiva e temi	<i>Fotocopia</i>	<i>Dicembre-gennaio 6 h</i>
	9. Epoca del Realismus (informazioni sul contesto storico-culturale e letterario)	<i>pp. 196-199</i>	
	10. Estratto del colloquio di Effi con la madre	<i>pp. 204-208</i>	
	11. Estratto del colloquio di Innstetten con Wüllersdorf	<i>Fotocopia estratto dal cap. 27</i>	
	12. Estratto da "Die Weber" di G. Hauptmann: contenuto e temi	<i>Fotocopia</i>	
	13. Confronto Realismus-Naturalismus	<i>Fotocopia</i>	
	14. La ballata "Weberlied / Die Schlesischen Weber" di H. Heine confrontata con "Die Weber" di G. Hauptmann	<i>Fotocopia</i>	
	15. Presentazioni a cura degli studenti sulle caratteristiche di alcuni aspetti del 19° secolo in Germania (conoscenza della panoramica generale)	<i>Lezioni tenute dagli studenti</i>	<i>Gennaio 6 h</i>
JAHRHUNDERTWENDE: R.M. RILKE	16. Dinggedicht "Der Panther" di R.M. Rilke	<i>pp. 234-236</i>	<i>Gennaio/Febbraio 7h</i>
	17. Dinggedicht "Pont Du Carrousel" di R. M. Rilke	<i>Fotocopia</i>	
	18. La Jahrhundertwende (informazioni sul contesto storico-culturale e letterario Dekadenz/Impressionismus/Symbolismus).	<i>pp. 220-225</i>	

EXPRESSIONISMUS : G. BENN G. TRAKL	19. Der Expressionismus (informazioni sul contesto storico-culturale e artistico-letterario)	<i>pp. 274-276</i> <i>pp. 313-314</i>	<i>Febbraio</i> <i>6 h</i>
	20. Poesia "Schöne Jugend" di G. Benn	<i>Fotocopia</i>	
	21. Poesia "Grodek" di G. Trakl	<i>pp. 278-281</i>	
	22. Poesia "Abendland" di G. Trakl	<i>Fotocopia</i>	
STORIA E AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO	23. Panoramica storica degli eventi principali dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich	<i>pp. 268-272</i>	<i>Marzo/Aprile</i> <i>6 h</i>
	24. Franz Kafka: vita e temi	<i>pp. 284-286</i>	
	25. Estratto da "Das Schloss"	<i>pp. 287-289</i>	
	26. Estratto da "Brief an den Vater"	<i>Fotocopia</i>	
	27. Estratto da "Die Verwandlung"	<i>Fotocopia</i>	
AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO: B. BRECHT	28. Bertolt Brecht: teoria del teatro epico	<i>pp. 297-298</i>	<i>Aprile</i> <i>4 h</i>
	29. Poesie contro la guerra "Mein Bruder war ein Flieger", "Der Krieg, der kommen wird" e "Bitten der Kinder"	<i>Fotocopia</i>	
AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO: H. HESSE	30. Hermann Hesse: "Siddhartha" (trama generale)	<i>Appunti</i>	<i>Settembre +</i> <i>Maggio</i>
STORIA DEL SECONDO NOVECENTO TRÜMMER-LITERATUR UND KURZGESCHICHTE LITERATUR DER TEILUNG DEUTSCHLANDS	31. La Germania 1945-1990 (fatti principali)	<i>pp. 332-338</i>	<i>Maggio</i> <i>6 h</i>
	32. Caratteristiche del genere "Kurzgeschichte"	<i>Fotocopia</i>	
	33. Testo "Das Brot" di Wolfgang Borchert	<i>pp. 346-350</i>	
	34. Testo "Die Küchenuhr" di Wolfgang Borchert	<i>Fotocopia</i>	
	35. Estratto da "Der geteilte Himmel" di Christa Wolf e riferimenti alla letteratura nella DDR	<i>Fotocopia +</i> <i>pp. 366-369</i>	

Dopo il 15 maggio sono previsti il completamento degli ultimi argomenti, delle attività di ripasso e delle verifiche orali.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- E' stata compiuta una riflessione sull'importanza della capacità di riconoscimento del linguaggio della propaganda e sulla violazione dei diritti umani in un piccolo modulo di 2h di attività disciplinare per la Giornata della Memoria: riflessione dal titolo "Für die Würde des Menschen" (propaganda e diritti umani ieri e oggi) (2 h)

- Implicitamente sono state toccate tematiche di cittadinanza e costituzione nello svolgimento del programma in particolare nel corso della trattazione del periodo Realismus/Naturalismus (disparità fra classi sociali-questione sociale/prime rivendicazioni dei diritti dei lavoratori nel 19° secolo a partire dalla rivolta dei tessitori del 1844 e ricadute in letteratura) e nella trattazione di Brecht (poesie contro la guerra).

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

E' stato sviluppato il collegamento interdisciplinare deliberato dal Consiglio di Classe sulla figura della donna nel corso del tempo, analizzando n. 2 estratti del romanzo "Effi Briest" di T. Fontane, come da programma (la mancanza di autodeterminazione femminile).

Delle 4 ore curriculari, 1 ora settimanale è stata svolta con docente madrelingua:

L'esperto/a di madrelingua ha affiancato il docente nel perseguire scopi e finalità espressi nel piano di lavoro che vede l'insegnamento attuato secondo l'approccio comunicativo:

- trattazione di argomenti di attualità o civiltà
- fissazione di modelli di pronuncia.

L'esperto ha proposto alla classe testi tratti da letture o articoli di attualità quanto più possibile aggiornati considerando il livello di competenza linguistica della classe e ha dato spazio ad attività di lingua parlata sugli argomenti del programma.

LETTERATURA- ATTUALITA'			ore di conversazione
	Discussione sulle religioni come attualizzazione del testo "Nathan der Weise"	<i>Conversazione</i>	<i>1 h</i>
	Principali caratteristiche del genere "Volksmärchen"	<i>pp. 161-162</i>	<i>1 h</i>
	Articolo "Rückkehr der Romantik" come attualizzazione dell'argomento Romantik (Il nostro rapporto con la natura)	<i>fotocopia</i>	<i>3 h</i>
	Nacherzählung orale e approfondimento dell'analisi di testi trattati nelle lezioni di letteratura	<i>Tavolo di conversazione</i>	<i>Ore di conversazione nel corso dell'anno</i>

Firma Rappresentanti di classe

Firma Docenti

Prof.ssa Sara Costa

Prof.ssa Gudrun Heppner

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

MATERIA: MATEMATICA CL.5 E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ELENA MONDINI

Quadro orario: matematica due ore

Testo in adozione: Sasso – Nuova Matematica a colori vol.4 e vol.5, Edizione Azzurra – Petrini

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E ha mantenuto mediamente un comportamento corretto e ha mostrato disponibilità al rapporto e al dialogo educativo, permettendo così lo svolgersi del lavoro in un clima sereno. In generale gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e interesse adeguati. Gli esiti raggiunti sono complessivamente discreti: alcuni allievi, dotati di un buon metodo di studio e di buone capacità logico-critiche lavorando con continuità hanno evidenziato buone capacità nell'assimilazione dei contenuti e nella rielaborazione personale; altri, malgrado le difficoltà registrate nel percorso scolastico, anche se deboli, hanno comunque sempre lavorato interagendo con l'insegnante per recuperare.

Il comportamento è stato nel complesso improntato al reciproco rispetto e non si sono evidenziati problemi particolari nella condotta

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi perseguiti, oltre all'acquisizione ed interiorizzazione dei contenuti previsti dal programma, sono stati:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni, interventi dal collettivo)
- Lavoro di gruppo (anche come attività di recupero)
- Esercitazioni pratiche (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Durante l'anno, sono state verificate le conoscenze e competenze acquisite sia con prove scritte che orali. In particolare sono state assegnate tre verifiche scritte, con risoluzione di esercizi e problemi, nel 1° quadrimestre e tre sono previste per il 2° quadrimestre integrate da verifiche orali in caso di necessità di recupero.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Oltre al normale recupero in itinere, la scuola ha offerto agli studenti per tutto il corso dell'anno la possibilità di effettuare lo sportello help con docenti dell'Istituto e un servizio di tutoraggio da parte di studenti selezionati.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: <u>Funzioni logaritmiche</u>	La definizione di logaritmo La funzione logaritmica e relativo grafico Le proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni logaritmiche	Settembre 4 ore

Titolo: <u>Introduzione all'Analisi</u>	Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, grafico della funzione inversa	Ottobre/Novembre 9 ore
Titolo: <u>Limiti di funzioni reali di variabile reale</u>	Concetto di limite: approccio intuitivo ai vari casi di limite. Definizione di limite nei vari casi. Asintoti verticali e orizzontali Teoremi di esistenza e unicità dei limiti Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche	Dicembre/Gennaio 8 ore
Titolo: <u>Continuità</u>	Funzioni Continue Punti di discontinuità e loro classificazione Asintoti (anche obliqui) e grafico probabile di una funzione	Gennaio/Febbraio 11 ore
Attività di recupero e approfondimento	Recupero in itinere su tutti gli argomenti del primo quadrimestre	fine gennaio/inizio febbraio
Titolo: <u>Derivata</u>	Il concetto di derivata. Derivata di funzioni elementari, Algebra delle derivate Equazione retta tangente al grafico di f in P Applicazioni del concetto di derivata	Febbraio/Marzo 12 ore
Titolo: <u>Teoremi sulle funzioni derivabili</u>	Enunciato e applicazione dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari Funzioni concave e convesse, punti di flesso	Aprile 5 ore
Titolo: <u>Studio di funzioni</u>	Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche razionali, irrazionali e semplici trascendenti	Maggio 5 ore

Osservazione:

- Lo studio di funzione non è mai stato proposto per funzioni goniometriche;
- Non sono stati trattati in maniera approfondita i limiti notevoli

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Elena Mondini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

MATERIA: FISICA CL.5 E A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ELENA MONDINI

Quadro orario: fisica due ore

Testo in adozione: Parodi, Ostili, Mochi Onori – Il bello della fisica secondo biennio e quinto anno – Linx Pearson

A) PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5E hanno partecipato alle lezioni dimostrando sempre interesse per gli argomenti svolti. Un gruppo di alunni motivato, dotato di buone capacità logico-critiche, di un metodo di studio adeguato e costante ha approfondito i contenuti in modo opportuno, raggiungendo una preparazione più che buona. Un piccolo gruppo di studenti a causa di un metodo di studio prettamente mnemonico, di un impegno non sempre costante e determinato, ha raggiunto una preparazione appena sufficiente. In generale gli studenti hanno sempre manifestato difficoltà nella risoluzione degli esercizi di applicazione e disponendo di sole due ore settimanali non è stato possibile approfondire tale aspetto. Il comportamento è sempre stato corretto e adeguato.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico.
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico e il SI.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
- Esercitazioni guidate
- Lavori di gruppo (per eventuale attività di recupero o attività laboratoriali)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Attività di ricerca anche con l'utilizzo di internet.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Durante l'anno, sono state verificate le conoscenze e competenze acquisite sia con prove scritte che orali. In particolare sono state assegnate due verifiche scritte, con trattazione di argomenti attraverso quesiti, nel 1° quadrimestre e una per il 2° quadrimestre integrate da verifiche orali (in caso di necessità di recupero nel primo quadrimestre).

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Oltre al normale recupero in itinere, la scuola ha offerto agli studenti per tutto il corso dell'anno la possibilità di effettuare lo sportello help con docenti dell'Istituto e un servizio di tutoraggio da parte di studenti selezionati.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: TEMPERATURA E CALORE	La temperatura, La dilatazione termica Calore e lavoro Calore come energia, Il calore specifico	Settembre/Ottobre 7 ore

	La propagazione del calore	
Titolo: LE ONDE SONORE E LA LUCE	<p>Le caratteristiche delle onde meccaniche: generazione e propagazione.</p> <p>Principio di sovrapposizione e di interferenza di onde meccaniche</p> <p>Onde sonore e caratteristiche del suono.</p> <p>Effetto Doppler per le onde sonore.</p> <p>La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio.</p> <p>Propagazione e velocità della luce.</p> <p>Le leggi della riflessione della luce e gli specchi piani.</p> <p>Specchi concavi e convessi: ingrandimento lineare e legge dei punti coniugati.</p> <p>Le leggi della rifrazione della luce e la riflessione totale</p>	Ottobre/Novembre /Dicembre 13 ore
Titolo: CARICHE E CAMPI ELETTRICI	<p>Cariche elettriche e principio di conservazione della carica. Isolanti e conduttori elettrici.</p> <p>Vari tipi di elettrizzazione.</p> <p>Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb.</p> <p>Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico.</p> <p>Energia potenziale elettrica e principio di conservazione.</p> <p>Differenza di potenziale elettrico</p> <p>Condensatori e capacità</p>	Gennaio/Febbraio 10 ore
Titolo: LA CORRENTE ELETTRICA	<p>Moto delle cariche in un campo elettrico</p> <p>Generatore di forza elettromotrice</p> <p>Resistenza elettrica e leggi di Ohm</p> <p>Potenza elettrica ed effetto Joule</p> <p>Semplici circuiti elettrici con elementi in serie e parallelo</p> <p>Generatori di tensione ideali e reali</p>	Marzo/Aprile 13 ore
Titolo: IL CAMPO MAGNETICO	<p>Proprietà dei poli magnetici, Definizione di campo magnetico</p> <p>Esperienze di Oersted, Faraday e Ampere sull'interazione fra magneti e correnti</p> <p>Forza di Lorentz</p> <p>Configurazione di campi magnetici generati da fili rettilinei, spire, solenoidi.</p> <p>Moto di una carica in un campo magnetico.</p> <p>Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.</p>	Maggio 9 ore

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Elena Mondini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: Prof. Piona Elisabetta

Testo in adozione: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli - In perfetto equilibrio – Casa Editrice D'Anna

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nell'arco di questi 5 anni in generale ha mostrato adeguata attenzione e partecipazione alle varie attività. L'interesse si è rivelato regolare. Idoneo è stato lo svolgimento dei doveri scolastici e dei rapporti di collaborazione con gli altri e con l'insegnante.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza della terminologia ginnico-sportiva: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la terminologia specifica;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- conoscenza degli apparati principalmente coinvolti nell'attività fisica (scheletrico, muscolare);
- conoscenza dei principali piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro utilizzo;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di "bene-essere" secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche proposte nei singoli consigli di classe;
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcune discipline sportive e dei loro regolamenti essenziali;
- acquisizione di norme di educazione stradale

CII) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni teoriche. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Si è utilizzato spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate per risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto, aspetti della competenza valutati come prove esperte. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità. La scansione temporale delle proposte è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

Gli strumenti utilizzati possono essere così riassunti:

- piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;
- attrezzatura per giochi sportivi;
- spazi palestra;
- spazi all'aria aperta presenti nelle vicinanze della scuola;
- appunti forniti dal docente;
- libro di testo
- materiale posto nella didattica sul registro elettronico.

DVII) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono svolte 1 prova scritta e 2 prove pratiche, nel secondo quadrimestre si è effettuata una prova scritta e 2 prove pratiche individuali.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Parte teorica

- consigli per un corretto stile di vita (tutto l'anno)
- progetto di sicurezza stradale: "gli incidenti stradali: analisi, cause, conseguenze e prevenzione"
- il linguaggio dell'insegnante: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la terminologia specifica (tutto l'anno)
- piccoli e grandi attrezzi: utilizzo proprio e impropri (tutto l'anno)
- nozioni di metodologia per la tonificazione muscolare (tutto l'anno)
- metodologia di intonizzazione generale (riscaldamento): (tutto l'anno)
- regolamenti e lezioni teorico pratiche dei seguenti sport e discipline motorie:
- pallavolo (tutto l'anno)
- basket (tutto l'anno)
- pallamano (ottobre-novembre 2018)
- basket in carrozzina (febbraio 2019)
- introduzione teorica al tiro a volo (aprile 2019)
- l'alimentazione: principi generali (ottobre-novembre 2018)
- la rianimazione cardio-polmonare e primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiaco (aprile 2019)
- relazione teorica, progettazione e produzione di una lezione pratica inerente l'attività motoria (gennaio - maggio 2019)

Parte pratica:

- attività di resistenza (tutto l'anno)
- utilizzo pratico di piccoli e grandi attrezzi (tutto l'anno)
- giochi sportivi: palla tamburello, pallavolo, basket, badminton, tennistavolo, (tutto l'anno)
- basket in carrozzina (febbraio 2019)
- utilizzo del sovraccarico (pesi) per la tonificazione, (tutto l'anno)
- giochi popolari e presportivi (tutto l'anno)
- attività in ambiente naturale, attività aerobiche, sport svolti all'aria aperta (tutto l'anno)
- lezione pratica di tiro a volo (aprile 2019)

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Incontro con gli atleti della squadra Olympic Basket che hanno proposto delle attività inerenti alla realtà del BASKET IN CARROZZINA, della disabilità e del gioco di squadra;
- Spettacolo realizzato dalla 'Nuova Compagnia Teatrale' di Verona, associazione culturale no-profit fondata nel 1990, in collaborazione con l'Associazione "Verona Strada Sicura", A4 Holding spa, Man Truck & Bus Italia spa, BPM e Patrocinato dalla Polizia di Stato, dai Vigili del Fuoco e dalla FNOI con l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali e ha lo scopo di favorire una cultura della sicurezza stradale al fine della prevenzione degli incidenti da traffico tra i giovani, in particolare tra i neo-patentati e quelli che a breve conseguiranno la patente per la conduzione di motoveicoli e/o autoveicoli.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Non è stato possibile sviluppare collegamenti pluridisciplinari per mancanza di tempo dovuta agli spostamenti obbligatori al palazzetto dello sport e palestra della scuola elementare

I rappresentanti di classe

Prof.ssa. Piona Elisabetta

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Palmano

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso di cinque anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'interesse verso la disciplina.

Sotto il profilo umano, gli alunni hanno sviluppato rapporti interpersonali rispettosi e amichevoli.

Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione e attenzione, mostrandosi inclini al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro, maturando opinioni personali debitamente formulate e motivate in riferimento soprattutto alle questioni etiche e morali affrontate nel triennio.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato e supportate da power point/prezi, creati dall'insegnante, inerenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD TITOLO: INTRODUZIONE ALLA BIOETICA
Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Origine e compiti della bioetica
- Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

UD TITOLO: NON UCCIDERE (Es 20,13) - L'ETICA RADICALE DELLA NON VIOLENZA
Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Vivere la sofferenza e morire con dignità.
- La coscienza della morte nella cultura contemporanea e il senso ultimo del morire
- Eutanasia: la questione terminologica
- Ragioni pro/contro l'eutanasia: bioetica "cattolica" e bioetica "laica" a confronto
- L'accanimento terapeutico
- Le cure palliative: valida alternativa all'eutanasia?
- Il programma di eugenetica nazista *Aktion T4*
- DAT (Dichiarazioni anticipate di testamento) nel dibattito culturale attuale
- Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questione di bioetica (2008)

UD TITOLO: L'ISLAM E L'ISLAM "CHE FA PAURA" (T. B. JELLOUN)
--

Periodo: II Quadrimestre

Argomenti:

- Fondamentalismo, integralismo e fanatismo.
- Il nuovo volto della guerra: il terrorismo.
- *Islamico non vuol dire islamista.* (La Stampa, 26.01.2015). Per un uso proprio di questi aggettivi
- Al-Baghdadi e il califfato islamico
- La propaganda mediatica
- Tahar Ben Jelloun, *E'questo l'islam che fa paura*, Bompiani, Milano 2015 (lettura di parti)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giorgia Palmano

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

TIPOLOGIA B - C

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI							
Conoscenze (1-4 punti)	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0
Capacità espositive (0.5-4 punti)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5		3.0
Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
Valutazione (somma dei punteggi riportati)							

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORI		Decimi
Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrivere un testo molto coerente con contenuto ampio personale e originale . (max. parole)	4
	Scrivere un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in modo lineare/preciso e originale .	3
	Scrivere un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrivere un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrivere un testo non coerente o non tratta/non rispetta la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrivere un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrivere un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrivere un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrivere un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrivere un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrivere un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	/10

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - METACOGNITIVA	3-4	5	6	7	8	9-10
	PARZIALE		ADEGUATO	BUONO		OTTIMO
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati Rielaborare e collegare	Conosce l'argomento in modo molto frammentario.	Conosce l'argomento in modo parziale.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.	Conosce l'argomento a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo.	Conosce l'argomento in modo preciso e ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita.	Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.
	Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento mostrando una discreta coerenza	Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza	Sa rielaborare/collegare con sicurezza
Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)	Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.	Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.	Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.	Si esprime in modo abbastanza fluido/sicuro, nonostante alcune difficoltà. Ha una pronuncia discreta.	Si esprime in modo sicuro, tendenzialmente fluido e sicuro, con poche difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano buone.	Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.
	Interagisce in modo raramente adeguato	Interagisce in modo parzialmente adeguato	Interagisce in modo sufficientemente adeguato	Interagisce quasi sempre in modo adeguato	Interagisce in modo sempre adeguato	Interagisce in modo pienamente adeguato
Comprendere	Comprende minime informazioni.	Comprende in modo parziale.	Comprende le informazioni principali.	Comprende quasi sempre le informazioni richieste.	Comprende in modo complessivamente completo.	Comprende in modo completo anche i dettagli.
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.	Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.	Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.	Usa un lessico sostanzialmente corretto, con una diversificazione lessicale apprezzabile. Le inesattezze lessicali non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto, con buona diversificazione lessicale; le rare inesattezze lessicali ed espositive non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.	Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.	Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.	Mostra qualche imprecisione morfosintattica, che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa i principali connettori.	Mostra poche inesattezze morfosintattiche, che tuttavia non influiscono sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa connettori e congiunzioni.	Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.

Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____/10			TOTALE /100

Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10 TOTALE		/100

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentari a e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
6	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

Voto	Competenze	Abilità	Capacità	Partecipazione	Rispetto delle regole
10	<p>Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni.</p> <p>Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Ottime qualità motorie.</p> <p>Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro.</p> <p>Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione</p>	<p>Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.</p>	<p>Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.</p>
9	<p>Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente.</p> <p>Applica alcune regole per uno stile di vita sano.</p> <p>Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.</p>	<p>Buone qualità motorie.</p> <p>Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato.</p> <p>Affronta le attività proposte in modo responsabile</p>	<p>Complete e approfondite.</p>	<p>Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.</p>	<p>Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.</p>
8	<p>Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato.</p> <p>Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente.</p> <p>Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio.</p> <p>Esegue le attività proposte come indicato.</p>	<p>Complete.</p>	<p>Attiva e adeguata alle richieste.</p>	<p>Conosce le regole e le applica in modo responsabile.</p>
7	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Lavora sia in gruppo che individualmente.</p> <p>Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto.</p> <p>Esegue le attività proposte seguendo gli altri.</p>	<p>Adeguate e globalmente corrette.</p>	<p>Attiva.</p>	<p>Accetta le regole e le applica.</p>
6	<p>Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie.</p> <p>Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro.</p> <p>Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti</p>	<p>Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.</p>	<p>Essenziali.</p>	<p>Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.</p>	<p>Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.</p>
5	<p>Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive.</p> <p>Ha difficoltà nel lavorare</p>	<p>Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto.</p> <p>Non applica le proprie</p>	<p>Incerte e incomplete</p>	<p>Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.</p>	<p>Talvolta rifiuta e non applica le regole.</p>

	autonomamente e in gruppo. Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	capacità per migliorare i propri limiti			
4 e 3	Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico. Non lavora autonomamente o in gruppo. Non sa cogliere le proposte didattiche.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato. Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.	Frammentarie e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

10. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

- Prima prova: 19/02/2019; 15/05/2019
- Seconda prova: 2/04/2019; 16/05/2019

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

Prima prova scritta: 15 maggio 2019

Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimenti/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura La struttura è articolata in modo coerente e coeso	L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza La struttura è ben articolata, coesa ed efficace	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi) Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi) La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato	Discreta acquisizione delle norme d'uso La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato	Linguaggio appropriato e sicuro Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.	Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale Forma espressiva fluida ed efficace;	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	
Punteggio parte generale							
Punteggio parte generale							
INDICATORI SPECIFICI	1-4 grav.insuff.	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI

(max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.	Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici	Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.	Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo	Interpretazione parziale, superficiale e generica.	L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente	Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	L'interpreta-zione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali	L'interpreta-zione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualiz-zazione	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							PUNTI
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)	Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato		
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi		
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	10 ottimo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)	riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali		
Punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						PUNTI
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 15 punti)	Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e parafrasi) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente	Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi poco efficace (se richiesti).	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la parafrasi è corretta (se richiesti).	Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la parafrasi è corretta e ben organizzata (se richiesti).	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la parafrasi è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti. Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

SECONDA PROVA

SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE (20/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE ESAME DI STATO LINGUA 1 (inglese) – LICEO LINGUISTICO

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI - PRODURRE TESTI SCRITTI ADERENTI, ORGANIZZATI E CORRETTI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI PARTE 1	COMPrensione E INTERPRETAZIONE	
COMPrensione del TESTO Comprendere il contenuto del testo, cogliendo dettagli anche attraverso inferenze	Comprende tutte le informazioni del testo, anche attraverso inferenze	5
	Comprende la maggior parte delle informazioni del testo	4
	Comprende le principali informazioni del testo	3
	Comprende in modo frammentario, incerto e/o considera pochi aspetti	2
	Comprende in modo estremamente frammentario, con errori ed omissioni	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
INTERPRETAZIONE del TESTO Cogliere il significato profondo del testo, gli elementi impliciti, esplicitando possibili collegamenti con apporti personali	Coglie il significato profondo del testo nella sua globalità, sviluppa riflessioni critiche collegando con pertinenza le diverse parti, riconosce la specificità culturale e dimostra conoscenza ampia, anche pluridisciplinare. Forma corretta.	5
	Coglie in maniera ottimale le principali informazioni implicite, facendo confronti e riflessioni personali ma non sempre collega le diverse parti. Forma nel complesso corretta.	4
	Coglie i concetti chiave legati a informazioni implicite e le interpreta quasi sempre correttamente. Qualche imprecisione o errore.	3
	Individua i concetti chiave legati a informazioni implicite ma non riesce a cogliere il senso o lo interpreta erroneamente. Forma poco chiara.	2
	Nell'individuare i concetti chiave manca di coerenza logica o mostra scarsa capacità di collegamento e/o interpretazione	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
INDICATORI PARTE 2	PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE (ADERENZA ALLA TRACCIA) Produrre un testo coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrive un testo molto coerente e aderente a tutti i punti richiesti, con contenuto ampio personale e originale / paragone con altri testi se richiesto (max. parole)	5
	Scrive un testo coerente e pertinente sviluppando i contenuti in modo lineare e preciso .	4
	Scrive un testo nel complesso coerente trattando gran parte dei punti, con contenuto essenziale e/o semplice	3
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti.	2

	Scrive un testo non coerente e/o non aderente alla consegna. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
PRODUZIONE (ORGANIZZAZIONE E CORRETTEZZA LINGUISTICA) Riflettere sull'organizzazione testuale – genere – e sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato e un registro/stile adeguati	Scrive un testo chiaro, ben organizzato e rielaborato, con frasi ben costruite e buona padronanza lessicale, anche usando espressioni idiomatiche.	5
	Scrive un testo chiaro, abbastanza rielaborato, ma con lievi inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale. Corretta l'organizzazione dei paragrafi.	4
	Scrive un testo comprensibile e sufficientemente rielaborato, seppur con inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali che non influiscono sulla comprensione. Nel complesso adeguata l'organizzazione dei paragrafi	3
	Scrive un testo parzialmente comprensibile, raramente rielaborato, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale. Organizzazione dei paragrafi confusa.	2
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali e/o a causa di un'organizzazione dei paragrafi non corretta; usa un lessico impreciso e ripetitivo	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
		PUNTI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE DEL NUOVO ESAME DI STATO
LINGUA 3 (francese/spagnolo) – LICEO LINGUISTICO**

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI - PRODURRE TESTI SCRITTI ADERENTI, ORGANIZZATI E CORRETTI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI PARTE 1	COMPRENSIONE E ANALISI	
<p align="center">COMPRENSIONE</p> <p>Comprendere le informazioni esplicite di un testo, selezionare dalla fonte le parti corrette</p>	Comprende tutte le informazioni esplicite del testo	5
	Comprende la maggior parte delle informazioni esplicite del testo	4
	Comprende le principali informazioni esplicite del testo	3
	Comprende in modo frammentario, incerto e/o considera pochi aspetti	2
	Comprende in modo estremamente frammentario, con errori ed omissioni	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
<p align="center">ANALISI</p> <p>Cogliere il significato profondo del testo, gli elementi impliciti.</p>	Coglie il significato profondo del testo e riconosce la specificità culturale.	5
	Coglie in maniera ottimale le principali informazioni implicite.	4
	Coglie i concetti chiave legati a informazioni implicite e le interpreta quasi sempre correttamente	3
	Individua i concetti chiave legati a informazioni implicite ma non riesce a cogliere senso o lo interpreta erroneamente	2
	Nell'individuare i concetti chiave manca di coerenza logica o mostra scarsa capacità di collegamento.	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
INDICATORI PARTE 2	PRODUZIONE SCRITTA	
<p align="center">PRODUZIONE (ADERENZA ALLA TRACCIA)</p> <p>Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti</p>	Scrive un testo molto coerente e aderente a tutti i punti richiesti, con contenuto ampio personale e originale / paragone con altri testi se richiesto (max. parole)	5
	Scrive un testo coerente e pertinente. Sviluppa i contenuti in modo lineare e preciso .	4
	Scrive un testo nel complesso coerente trattando tutti i punti, con contenuto essenziale e/o semplice	3
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti.	2
	Scrive un testo non coerente e/o non aderente alla consegna. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
<p align="center">PRODUZIONE (ORGANIZZAZIONE E CORRETTEZZA LINGUISTICA)</p>	Scrive un testo chiaro, ben organizzato e rielaborato, con frasi ben costruite e buona padronanza lessicale, anche usando espressioni idiomatiche.	5
	Scrive un testo chiaro, abbastanza rielaborato, ma con lievi inesattezze sintattiche e/o grammaticali.	4

Riflettere sull'organizzazione testuale – genere – e sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Mostra discreta padronanza lessicale. Buona impostazione dei paragrafi.	
	Scrivere un testo comprensibile e sufficientemente rielaborato, seppur con alcune inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali che non influiscono sulla comprensione. Organizzazione corretta dei paragrafi.	3
	Scrive un testo parzialmente comprensibile. Rielaborazione scarsa, con molte inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali. Organizzazione dei paragrafi confusa	2
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali e/o a causa di un'organizzazione dei paragrafi non corretta; usa un lessico impreciso e ripetitivo	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
	PUNTI	/20

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
COMPETENZE ESPOSITIVE ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
COMPETENZE di RIELABORAZIONE Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>
Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità						

